



Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"

Via Benedetto Croce, 36 - 56100 Pisa

tel.: 050 20036 - fax: 050 29220

<http://www.liceodini.it/> - pips02000a@istruzione.it



Esame di Stato 2019 / 2020 Documento del Consiglio di Classe Classe V Sezione I - Indirizzo: Scientifico

INDICE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del consiglio di classe	pag. 2
Finalità dell'indirizzo e quadro orario	pag. 3
Elenco dei candidati	pag. 4
Presentazione della classe	pag. 5
Profilo della classe	pag. 6-7
Continuità didattica	pag. 8

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PROCESSO FORMATIVO

Obiettivi formativi trasversali, obiettivi cognitivi	pag. 9
Metodologie	pag. 10
Strumenti di verifica / criteri di valutazione	pag. 11
Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari	pag. 12-15

ALLEGATI

Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano durante il quinto anno	pag. 16-17
Percorsi PCTO	pag. 18-24
Indicazioni del CdC per il colloquio	pag. 25
Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	pag. 26-28
Relazioni e programmi delle singole discipline	
Italiano	pag. 29-37
Latino	pag. 38-42
Disegno e Storia dell'Arte	pag. 43-47
Filosofia	pag. 48-58
Storia	pag. 59-70
Scienze Motorie	pag. 71-72
Scienze	pag. 73-79
Religione	pag. 80-82
Inglese	pag. 83-87
Matematica e Fisica	pag. 88-92

COMPOSIZIONE del CONSIGLIO di CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia/e insegnata/e</i>	<i>Firma docente</i>
BIMBI PAOLO	STORIA e FILOSOFIA *	
FONTANELLA GIUSEPPE	SCIENZE MOTORIE	
FRANGIONI EVELINA	RELIGIONE CATTOLICA	
GIANNETTONI ISABELLA	STORIA dell'ARTE **	
MARTINI SANDRA	MATEMATICA e FISICA *	
MASOTTI SILVIA	INGLESE *	
MORESCHINI DONATELLA	ITALIANO e LATINO *	
PASCALI FEDERICA (supp. Flori)	SCIENZE *	

* Commissario interno

** Commissario interno e docente coordinatore del Consiglio di Classe

FINALITÀ DELL' INDIRIZZO (dal P.O.F.)

In accordo con i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, il Liceo Scientifico Statale “Dini” si è sempre proposto come finalità principale la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio della libertà e al rispetto del pluralismo democratico; sul piano culturale, si è dato come traguardo la preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze, abbia ricevuto una formazione di qualità anche nell'ambito umanistico, avendo modo di definire nel tempo le proprie attitudini e i propri interessi e risultando in grado di proseguire gli studi in qualunque settore; la maggior parte dei nostri allievi si iscrive all'università, distribuendosi in tutte le facoltà, anche se sono privilegiate quelle scientifiche.

QUADRO ORARIO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4+ 1 (potenziamento)	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze naturali *	2+ 1 (potenziamento)	2+ 1 (potenziamento)	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2+ 1 (potenziamento)	2+ 1 (potenziamento)	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1

* Chimica, biologia e Scienza della Terra

ELENCO dei CANDIDATI

	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
1	ANDREOZZI	MARCO
2	BACCI	SAVERIO
3	BELLEMO	ELISA
4	CHIARELLI	SOFIA
5	CHIRONI	MARTINA
6	CONTIERO	ELENA
7	DI GIUSEPPE	GENNARO
8	DI PACO	ELISABETTA
9	FABIANO	NILO
10	FATTICCIONI	LORENZO
11	GARZIA	TOMMASO
12	GRIGOLETTO	FRANCO
13	GUIDOTTI	GABRIELE
14	HYSA	IRDI
15	MANGANI	ANTONIO
16	MATI	JACOPO
17	MOIO	SOFIA
18	MONTANELLI	GAIA
19	PIEROTTI	EYERUSALEM
20	ROSSI	OLIMPIA
21	TRENTA	PAOLO
22	VIGNOCCHI	GAIA

PRESENTAZIONE della CLASSE

Relazione del Consiglio di classe della 5^aI

Composizione della classe

La classe si compone attualmente di 22 alunni, 12 maschi e 10 femmine.

Variazioni nel quinquennio:

CLASSE	Iscritti	Inserimenti e ritirati inizio anno	Respinti e ritirati
prima	29		2 + 1r
seconda	26		
terza	26		1 + 1r
quarta	24	1r	1r
quinta	22		

Il numero dei componenti della classe è giunto in quinta avendo perso sette unità rispetto al numero iniziale (trasferimenti, respingimenti).

Per quanto riguarda la sospensione di giudizio, relativamente al gruppo rimasto, si può così sintetizzare:

- primo anno:

Italiano (5 alunni). Inglese (2 alunni). Latino (1 alunno)

- secondo anno:

Latino (3 alunni). Matematica (1 alunno). Inglese: (1 alunno)

- terzo anno:

Fisica (1 alunno)

- quarto anno:

Matematica (4 alunni)

PROFILO della CLASSE

Nel corso del quinquennio la classe ha sempre mantenuto con i docenti un atteggiamento educato e collaborativo.

La socializzazione interna si può definire apparentemente corretta: adeguata collaborazione quando richiesta, ma non particolarmente spontanea e non verso tutti.

L'atteggiamento durante le lezioni, facendo riferimento al quinquennio, è sicuramente migliorato: anche gli allievi che nel biennio apparivano meno scolarizzati e, in alcuni casi, poco sicuri, hanno acquisito controllo, maggiore fiducia e più consapevolezza.

La partecipazione, vivace e attiva sin dal primo anno, si è fatta via via, specialmente per alcuni, anche più efficace nelle modalità.

Tutti gli alunni hanno mostrato, nel corso del tempo, maggiore interesse per il lavoro svolto ed una partecipazione più responsabile al dialogo educativo, e anche quelli che si sono limitati all'ascolto, se sollecitati, hanno comunque dimostrato di seguire in modo adeguato.

Da tale quadro d'insieme, però, non emerge un percorso di crescita formativo e culturale omogeneo.

Gli studenti più impegnati e motivati fin dall'inizio del triennio oggi evidenziano un'apprezzabile capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma dei temi e delle problematiche proposte; tale gruppetto, da sempre motivato nel rendere più rigoroso il proprio metodo di studio, ha raggiunto ottimi risultati.

Altri allievi hanno dimostrato di impegnarsi per lo sviluppo delle proprie abilità, maturando un metodo più ordinato e pervenendo ad un profitto complessivamente buono.

Inoltre, una parte della classe, pur raggiungendo risultati globalmente più che sufficienti o discreti, non sempre ha dimostrato di impegnarsi costantemente e adeguatamente.

In pochi casi si è riscontrato un profitto più altalenante e, a volte, una certa fatica a cogliere la complessità delle discipline, al di là dei nuclei essenziali; nondimeno, l'impegno nell'assolvere i propri compiti scolastici e l'attenzione alle indicazioni fornite dal consiglio di classe hanno permesso loro di conseguire un livello di preparazione mediamente sufficiente.

Il quadro di profitto complessivo può dirsi quindi soddisfacente, anche se eterogeneo sotto il profilo dei risultati conseguiti, in relazione ad attitudini e regolarità dell'applicazione ed elaborazione personale.

Complessivamente, la classe dimostra una discreta conoscenza dei contenuti e degli elementi strutturali dei programmi di ciascuna disciplina, utilizza il lessico specifico richiesto dalla maggior parte di esse e sa applicare le conoscenze apprese nei processi di apprendimento.

Sotto il profilo strettamente metodologico non si è sempre riscontrata per tutti quella crescita che porta alla rielaborazione critica personale degli argomenti studiati, ma tutti gli allievi dimostrano di sapersi orientare sui capisaldi delle singole discipline e di sapere realizzare collegamenti.

All'interno di questo quadro vi sono anche risposte disciplinari diversificate.

La resa nelle discipline linguistiche, umanistiche e letterarie si attesta globalmente su buoni livelli; ottima, anche se non presente in tutti, l'attitudine critica e argomentativa in discussioni su temi vari, anche di attualità.

Nel settore scientifico, segnatamente negli scritti di matematica e fisica, le risultanze non sono sempre state per tutti pari alle attese.

Tutto il CdC è concorde nel sottolineare, nella totalità degli studenti, un miglioramento significativo e apprezzabile dai livelli di partenza.

La classe si segnala per un'apprezzabile omogeneità nel gestire gli impegni scolastici. Coerentemente con questo tratto, tutti gli alunni hanno risposto con correttezza e puntualità ai problemi legati alla sospensione della frequenza in classe e all'attivazione dell'insegnamento secondo la DaD.

Si evidenzia inoltre la meritevole partecipazione della maggior parte degli studenti a numerose attività ed iniziative culturali, sia scolastiche che extrascolastiche, nelle quali si sono distinti per la capacità di spendere le competenze acquisite in contesti extracurricolari.

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

<i>Discipline</i>	<i>Classe 3^a</i>	<i>Classe 4^a</i>	<i>Classe 5^a</i>
Italiano	VEROLA LETIZIA	MORESCHINI DONATELLA	MORESCHINI DONATELLA
Latino	VEROLA LETIZIA	MORESCHINI DONATELLA	MORESCHINI DONATELLA
Inglese	MASOTTI SILVIA	MASOTTI SILVIA	MASOTTI SILVIA
Storia	PELLEGRINO ANTONIA	BIMBI PAOLO	BIMBI PAOLO
Filosofia	BIMBI PAOLO	BIMBI PAOLO	BIMBI PAOLO
Matematica	MARTINI SANDRA	MARTINI SANDRA	MARTINI SANDRA
Fisica	MARTINI SANDRA	MARTINI SANDRA	MARTINI SANDRA
Scienze	FLORI LUCIA	FLORI LUCIA	PASCALI FEDERICA (supplente FLORI)
Disegno e Storia dell'Arte	GIANNETTONI ISABELLA	GIANNETTONI ISABELLA	GIANNETTONI ISABELLA (Coordinatrice)
Scienze motorie	CHETI PAOLO	CHETI PAOLO	FONTANELLA GIUSEPPE
Religione	FRANGIONI EVELINA	FRANGIONI EVELINA	FRANGIONI EVELINA

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PROCESSO FORMATIVO

Obiettivi formativi trasversali programmati all'inizio dell'anno scolastico e sostanzialmente raggiunti da tutta la classe:

- Rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali
- Disponibilità al confronto
- Capacità di autovalutazione per quanto attiene tanto il profitto scolastico quanto il comportamento
- Capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro
- Capacità di rapportarsi agli altri in un lavoro di gruppo
- Capacità di rispettare gli impegni assunti e le consegne ricevute
- Sviluppo dell'interesse e della curiosità nei confronti delle discipline di studio

Obiettivi cognitivi (con riferimento a conoscenze e competenze acquisite)

Tutti gli studenti della classe sostanzialmente sono in grado di:

- Conoscere i contenuti fondamentali delle discipline
- Esprimere le proprie conoscenze attraverso l'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici delle singole discipline
- Operare semplici confronti e sintesi di contenuti attinenti a singoli percorsi disciplinari o ad ambiti disciplinari diversi
- Applicare le procedure logiche ed i metodi di analisi appresi anche all'esame di contenuti nuovi, se pur afferenti ad ambiti disciplinari noti.
- Approfondire alcuni temi o problemi in modo autonomo e personale.

METODOLOGIE

METODI DIDATTICI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Il Consiglio di classe ribadisce come fondamento metodologico la centralità dello studente nei processi di apprendimento. L'attività didattica svolta, nel suo insieme, ha inteso trasmettere allo studente il senso dell'unitarietà del sapere, attraverso:

- un equilibrato approfondimento delle discipline tanto sul versante scientifico quanto su quello umanistico;
- il ricorso sistematico ad un approccio interdisciplinare sia dal punto di vista dei contenuti sia da quello degli strumenti comunicativi e dei linguaggi utilizzati;
- l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti;
- il ricorso al laboratorio come luogo di lavoro in comune tra docenti e studenti, di discussione e progettazione collettiva e come complesso di attrezzature con cui è possibile preordinare da parte dei docenti, e sperimentare da parte degli studenti, le procedure di verifica induttiva e deduttiva dei contenuti della disciplina;
- l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca, al termine dei quali egli è posto nella condizione di produrre quanto ha acquisito e di interagire con ambiti ed interlocutori più ampi e variegati di quelli scolastici in occasioni quali incontri pubblici, lezioni, conferenze, spettacoli teatrali organizzati dall'Istituto.

I docenti hanno guardato alla persona dello studente nella sua identità, con i suoi ritmi di apprendimento e le sue peculiarità cognitive ed affettive, al fine di agevolare l'acquisizione piena delle competenze previste dal percorso di istruzione.

Il C.d.C ha inoltre promosso iniziative volte a valorizzare l'eccellenza.

In sintesi, ci siamo avvalsi di:

- Lezione frontale e interattiva.
- Lavoro singoli e di gruppo.
- Attività di laboratorio per le lingue, la fisica, la biologia, la chimica e le scienze della terra.
- L' utilizzo, guidato e non, di riviste, libri e sussidi audiovisivi.
- Lezioni fuori sede, visite guidate e viaggi di istruzione.
- Partecipazione ai progetti del Liceo.
- Sviluppo di attività e progetti personali.
- Video lezioni (anche con Presentazioni/immagini condivise)

STRUMENTI di VERIFICA

Ciascun docente ha effettuato un congruo numero di verifiche scritte in classe, strutturate e non, secondo la tipologia ritenuta di volta in volta più consona dal docente e resa nota alla classe.

Ciascun docente ha effettuato la verifica del regolare svolgimento dei compiti assegnati per casa e della loro esecuzione in modo corretto ed attento.

Ciascun docente ha effettuato verifiche orali (interrogazioni, risposte a domanda del docente, interventi spontanei dal posto, esposizioni autonome e guidate di ricerche, approfondimenti, contributi personali e di gruppo).

Alcuni docenti hanno richiesto relazioni sulle attività di laboratorio.

Il docente di Lingua ha effettuato Test di ascolto in lingua inglese.

Sono stati richiesti contributi in forma scritta per la partecipazione alle attività dei progetti.

Sono state effettuate analisi di testi, immagini o documenti, risoluzione di problemi o di esercizi, tavole grafiche di disegno.

Alcuni docenti hanno seguito l'analisi di progetti riguardanti solo alcuni studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il Consiglio di Classe si è attenuto ai criteri di valutazione individuati dal Collegio dei Docenti e condivisi e articolati nei singoli Dipartimenti. Durante l'anno scolastico i docenti hanno consegnato tempestivamente le verifiche, corrette e valutate, in modo che gli studenti potessero effettuare i necessari interventi prima della verifica successiva.

CRITERI DI VALUTAZIONE IN DECIMI

- gravemente insufficiente (fino a 4): conoscenza mancata o gravemente lacunosa dei contenuti minimi, incapacità di orientarsi, serie difficoltà di esposizione
- insufficiente (5): conoscenza parziale dei contenuti minimi, difficoltà nell'orientamento, esposizione incerta e poco appropriata
- sufficiente (6): conoscenza dei contenuti minimi, capacità di orientarsi con l'aiuto del docente, espressione globalmente corretta
- discreto (7): conoscenza abbastanza estesa dei contenuti, esposizione corretta, capacità di applicazione degli strumenti acquisiti
- buono (8): conoscenza ampia e sicura dei contenuti, padronanza del linguaggio specifico, capacità di collegamento all'interno della disciplina
- ottimo (9-10): autonomia e precisione nel metodo di lavoro, conoscenza approfondita, rielaborazione personale di quanto appreso con eventuali collegamenti interdisciplinari.

Nel rispetto della normativa vigente, è stata adottata l'intera scala numerica di voti, dall'1 al 10.

Nell'ultimo periodo (svolto in DaD) le valutazioni sono state assegnate tenendo conto delle evidenze (voti con giudizi assegnati a conversazioni/interrogazioni/compiti scritti in modalità sincrona e non), della presenza alle lezioni online, dell'impegno e della partecipazione. Vedere anche le relazioni e i programmi svolti dai singoli docenti.

PERCORSI FORMATIVI, PROGETTI, ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Per tutto il quinquennio gli alunni hanno partecipato attivamente a progetti e ad attività integrative proposte dalla scuola.

Per quanto riguarda l'adesione dell'intera classe si segnala:

- Olimpiadi di matematica “Giochi di Archimede” (in prima, seconda, terza, quarta).
Bacci e Grigoletto passano alla fase distrettuale individuale in prima.
Grigoletto passa alla fase distrettuale anche in seconda (classificandosi primo ai Giochi di Archimede), in terza, quarta e quinta.
- Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.
Marcia per Pisa e discorso dell'associazione Libera in ricordo delle vittime in Piazza dei Cavalieri (in terza).
- Gita a Roma per visitare alcuni Palazzi della Repubblica Italiana (in seconda).
- Visita alla Certosa di Calci in merito al progetto “Mare di Agrumi” e produzione di un video inviato al concorso del Touring Club Italiano (in terza).
- Visita all'Orto e Museo Botanico dell'Università di Pisa (in quinta).
- Spettacoli teatrali:
“The importance of being Earnest” di Oscar Wilde presso il Teatro Sant'Andrea di Pisa (in terza);
“Aulularia” (“La pentola d'oro”) di Plauto presso il Cinema Teatro Nuovo di Pisa (in terza);
“La parola ai giurati” di Reginald Rose presso il Teatro Sant'Andrea di Pisa (in quarta);
“Sei personaggi in cerca d'autore” di Pirandello messo in scena dagli studenti del gruppo teatrale del liceo presso il Teatro Verdi di Pisa (in quarta);
“Otello” di Shakespeare presso il Teatro Verdi di Pisa (in quinta).
- Iniziative di storia e filosofia:
“Sophia” Festival della filosofia a Pietrasanta (terza);
incontro con Andrea Bucci e Vera Vigevari Jarach presso il Polo Carmignani in occasione del Giorno della Memoria (in terza);
progetto “La Resistenza nella storia e nell'identità della Repubblica italiana”, ciclo di conferenze e proiezione di film in Aula Magna (in quinta).
- Iniziative di Scienze Motorie:
pattinaggio sul ghiaccio (seconda, terza, quarta, quinta),
Trekking a Montecristo (in terza),
Rafting e Parco avventura a Bagni di Lucca (in quarta).
- Iniziative di Disegno e Storia dell'arte:
Mostra “Geometria sul Piano” (SMS di Pisa indetta dal Comune e Provincia di Pisa): realizzazione di ologrammi e oggetti geometrici, allestimento e guida alla cittadinanza (in prima).
Visite alle mostre di Palazzo Blu (in prima, seconda, terza, quinta);
visita guidata al CAVE 3D (immersione virtuale nel Tempio di Segesta) presso la Scuola Normale Superiore (in prima);
visita guidata del Duomo di Pisa, del Battistero, del Camposanto monumentale, del Museo delle sinopie, della Gipsoteca di Arte Antica dell'Università di Pisa (in seconda);
visita al museo della grafica (in seconda);
gita a Firenze e percorso dantesco nella città (in terza);
visita guidata al cantiere delle navi antiche di Pisa (in terza);
Progetto PON - Beni culturali (partner Comune di Pisa): creazione di un Video relativo ad uno spazio urbano lungo le Piagge a Pisa e di un Sito interattivo divulgativo legato alle Mura Urbane di Pisa (in quarta).

Alcuni alunni hanno partecipato a gruppi e/o individualmente a:

- GARE SPORTIVE:

- Atletica: in prima: Bacci, Bellemo, Di Paco, Fatticcioni, Garzia, Guidotti, Mangani, Moio, Montanelli
- in seconda: Bacci, Bellemo, Di Giuseppe, Di Paco, Fatticcioni, Garzia, Guidotti, Mangani, Moio, Montanelli
- in terza: Bacci, Bellemo, Fatticcioni, Garzia, Guidotti, Mangani, Pierotti
- in quarta: Bacci, Di Giuseppe, Garzia, Guidotti, Hysa, Mangani (Di Giuseppe primo posto nei 400 mt).
- in quinta: Guidotti
- Torneo di Pallavolo femminile:
- in seconda, terza: Bellemo, Chironi, Di Paco, Montanelli, Moio, Pierotti
- Torneo di Pallavolo maschile
- in prima, seconda, terza, quarta: Bacci, Fatticcioni, Garzia, Grigoletto, Guidotti, Hysa, Mangani
- in quinta: Bacci, Fatticcioni, Garzia, Grigoletto, Guidotti, Hysa, Mangani, Trenta
- Sci:
- in seconda: Bellemo, Trenta (Trenta si classifica primo e accede alla fase regionale)
- in terza: Trenta (Trenta si classifica secondo e accede alla fase regionale)
- in quarta: Trenta (Trenta si classifica terzo e accede alla fase regionale)
- in quinta: Trenta (Trenta si classifica primo e accede alla fase regionale)
- Corsa campestre:
- in prima: Bacci, Guidotti
- in seconda: Bacci, Fabiano, Garzia, Guidotti, Hysa, Mangani
- in terza: Fabiano, Guidotti, Mangani
- in quarta: Di Giuseppe, Grigoletto, Guidotti, Mangani
- Orienteering:
- in terza: Fabiano, Garzia
- in quarta: Fatticcioni, Guidotti, Mangani, Trenta (Trenta si classifica primo e accede alla fase provinciale)

► OLIMPIADI DI MATEMATICA - “Giochi di Archimede”:

in prima, seconda, terza, quarta: partecipa tutta la classe.
 Il progetto quest'anno si è svolto dal 07/12/19 al 02/03/20 per un totale di 17 incontri di 2 ore ciascuno.

- “Fase distrettuale individuale”:
- in seconda, terza, quarta, quinta: Grigoletto (conquista il quarto posto in seconda, il secondo posto in quarta, accedendo alla fase nazionale e ricevendo la “menzione d’onore”)
- “Gara a squadre”:
- in seconda, in terza, in quarta: Grigoletto (la squadra conquista il terzo posto in seconda e il primo posto in terza, accede così alla fase nazionale e si posiziona tredicesima. In quarta la squadra si classifica nuovamente prima e partecipa alla fase nazionale). Grigoletto ha fatto un cospicuo numero di ore (34). Ha partecipato al progetto anche nell'A.S. 18-19 per un totale di 24 ore oltre alla partecipazione alle gare (individuale: gara di secondo livello, a squadre: gara di selezione e Nazionale) quantificabile con altre 15 ore.

► OLIMPIADI DI ITALIANO:

in prima: Bacci, Fatticcioni, Grigoletto, Rossi
 in seconda: Bacci, Fatticcioni, Grigoletto, Rossi
 (Bacci secondo classificato, Rossi terza classificata)

► Certamen di LATINO: in seconda: Bacci, Rossi.

► OLIMPIADI di CHIMICA:

in quarta: Bacci, Garzia, Grigoletto, Guidotti, Rossi

(Bacci secondo classificato nella fase d'istituto e ha partecipato alla fase regionale, Grigoletto quinto classificato, accede alla fase regionale ma rifiuta causa sovrapposizione con le gare a squadre di matematica).

► OLIMPIADI DI FILOSOFIA:

in terza: Bacci, Chiarelli, Contiero, Grigoletto, Mangani, Montanelli, Pierotti, Rossi, Trenta

in quarta: Bacci, Chiarelli, Di Giuseppe, Grigoletto, Mangani, Moio, Montanelli, Rossi, Trenta

in quinta: Grigoletto, Trenta

► OLIMPIADI di FISICA:

In quinta: Grigoletto (si classifica secondo)

► OLIMPIADI di BIOLOGIA:

in quinta: Contiero, Di Giuseppe, Fabiano

► SETTIMANA SCIENTIFICA del Liceo:

in prima: Moio

in seconda: Bellemo, Di Paco, Guidotti, Moio, Pierotti

in quarta: Garzia, Grigoletto

► Laboratorio TEATRALE:

in seconda: Garzia, Pierotti

in terza: Garzia

► Corso d'inglese organizzato dalla scuola e certificazione "FIRST":

In terza: Hysa, Moio

In quarta: Andreozzi, Bacci, Hysa, Moio

► Corso di cinese e viaggio in Cina:

In prima: Moio

In seconda, terza: Bacci, Moio

In quarta: Bacci

► Giornalino del Liceo "L'Ulisse":

in quinta: Chiarelli, Contiero, Fabiano, Garzia, Mati, Rossi

► Corso di matematica:

in seconda: Grigoletto, Guidotti

in terza, quarta, quinta: Grigoletto

► Open Days:

in terza: Bacci, Bellemo, Chiarelli, Chironi, Di Paco, Garzia, Guidotti, Hysa, Mangani, Mati, Rossi, Trenta

in quarta: Bacci, Bellemo, Chiarelli, Chironi, Fabiano, Fatticcioni, Garzia, Rossi, Trenta

in quinta: Bacci, Garzia, Rossi

► Corso organizzato dalla Misericordia di Pisa:

in terza: Bellemo, Fatticcioni, Guidotti, Mati, Montanelli

► Progetto CNR "notISSimo":

in terza: Andreozzi, Bacci, Fabiano, Garzia

► Progetto “Scienza Sostenibile” in terza: Fabiano

► Corso “Python”

in terza: Mati

► Conferenze:

- “Cineforum”:

In terza: Andreozzi, Bellemo, Di Giuseppe, Hysa, Mangani

in quarta: Andreozzi, Chiarelli, Di Giuseppe, Di Paco, Fatticcioni, Garzia, Grigoletto, Guidotti, Hysa, Mangani, Mati, Pierotti, Rossi

- Ciclo romanzi italiani: “Il fu Mattia Pascal di Luigi Pirandello”:

in quinta: Andreozzi, Chiarelli, Contiero, Di Giuseppe, Di Paco, Fatticcioni, Grigoletto, Hysa, Mangani, Mati, Moio, Montanelli, Pierotti, Rossi

- “Sophia, il festival della filosofia” a Modena:

in quarta: Chiarelli, Di Giuseppe, Di Paco, Grigoletto, Mangani, Moio, Montanelli, Rossi

- Ciclo di conferenze sul decennio 1919-29:

in quinta: Di Paco, Contiero, Garzia, Grigoletto, Pierotti

-Ciclo di conferenze sul Futurismo:

in quinta: Di Paco, Grigoletto

- Conferenza “Meno parlamentari più democrazia?”:

in quinta: Grigoletto, Guidotti, Pierotti

- Conferenze “Il nuovo ciclo dell’economia: dalla crisi al cambiamento”:

in terza: Pierotti

- Ciclo di conferenze sulle frontiere:

in quinta: Grigoletto

Si sono distinti all'interno del Liceo:

Grigoletto supera la selezione per il corso di orientamento organizzato dalla Scuola Normale Superiore

La classe ha partecipato ai seguenti viaggi di Istruzione

► PUGLIA (classe prima).

► “GIORNI BIANCHI” (classe seconda).

► NAPOLI E VILLA DI CASERTA (classe quarta).

TESTI OGGETTO di STUDIO nell'AMBITO dell'INSEGNAMENTO di ITALIANO durante il quinto anno

A. Manzoni:

Inni sacri: T1 La Pentecoste (concetti chiave);

T 2 Dalla lettera a Chauvet: il rapporto fra poesia e storia;

T 3 Dalla lettera a Cesare d'Azeglio "sul Romanticismo";

Odi civili: T4 "Marzo 1821" (concetti chiave); T5 "Il Cinque Maggio"

Adelchi: T6 Il coro dell'atto terzo; T8 Il coro dell'atto quarto.

Si considera già effettuata nel biennio la lettura approfondita dei *Promessi Sposi* e si rileggono alcuni brani proposti dall'antologia:

T9 La storia di Egidio e Geltrude (Fermo e Lucia I,V);

T1 "Quel ramo del lago di Como", Don Abbondio e i bravi; T2 Renzo e Azzecagarbugli; T3 La storia di Lodovico-padre Cristoforo; T4 "Addio monti..."; T5 Gertrude e il principe padre; T6 "La sventurata rispose"; T7 L'assalto al forno delle grucce; T8 La notte di Lucia e dell'innominato; T9 La peste a Milano e la madre di Cecilia; T10 "Il sugo di tutta la storia".

G. Leopardi:

Zibaldone: La poesia moderna: lettura di un critico romantico (Zibaldone 1818); La "celeste naturalezza" degli antichi (Zibaldone gennaio 1820) in fotocopia; T 4 La teoria del piacere (Zib. 165-166); Teoria della visione (Zib. 1744-1747); Teoria del suono (Zib.1927-1930); Indefinito e infinito (Zib.1430-1431); Suoni indefiniti (Zib.4293) in fotocopia.

Operette morali: T6 "Dialogo della Natura e di un Islandese"; T9 "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere"; "Cantico del gallo silvestre" (in fotocopia).

I Canti: T 2 "L'infinito"; "Alla luna" (in fotocopia); T3 "La sera del dì di festa";

T 4 "A Silvia"; T6 "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"; T7 "La quiete dopo la tempesta";

T8 "Il passero solitario"; T9 "Il sabato del villaggio"

T12 "La ginestra" (riassunto e temi della poesia; lettura in particolare dei vv. 1-86; 111-157; 297-317).

Naturalismo e G. Verga:

La prefazione di Zola a La fortuna dei Rougon (S3 p.61)

Novelle: T2 L'inizio e la conclusione di "Nedda"; T3 "Rosso Malpelo"; T4 "La lupa"; T5 "Fantasticherie";

T6 "La roba"; T7 "Libertà".

T9 La morte di Gesualdo (dal *Mastro Don Gesualdo*)

Dedicatoria a Salvatore Farina (S4, p. 155); Lettera a Salvatore Paola Verdura (S5, p. 156)

Lettura integrale dei *Malavoglia* e si rileggono alcuni brani proposti dall'antologia:

La prefazione ai *Malavoglia*; T2 L'inizio dei *Malavoglia*; T5 L'addio di 'Ntoni.

Baudelaire: T2 "L'albatro"; T3 "Corrispondenze"

G. Pascoli:

T1 "Il fanciullino" (da *Il fanciullino*);

Canti di Castelveccchio: T2 “Il gelsomino notturno”; “La mia sera” (in fotocopia)

Poemeti: T3 Da “Italy”; T4 “Digitale purpurea”

Myricae: T1 “Lavandare”; T3 “X Agosto”; T4 “L’assiuolo”; T5 “Temporale”; T6 “Novembre”; T9 “Il lampo”; T10 “Il tuono”.

“La grande Proletaria si è mossa” (in fotocopia).

G. d’Annunzio:

Il piacere: T4 Andrea Sperelli; T5 La conclusione del romanzo.

Da *Alcyone*: T1 “La sera fiesolana”; T2 “La pioggia nel pineto”; T4 “Meriggio”; T6 “I pastori”.

La parodia della Pioggia nel pineto di Eugenio Montale in *Satura* (S2, p. 456)

Il primo manifesto del Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti (S 1, p. 528).

L. Pirandello:

T1 La differenza tra umorismo e comicità: l’esempio della vecchia imbellettata (da *L’umorismo*)

T5 «La vita non conclude» (ultimo capitolo di *Uno, nessuno e centomila*)

Lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal* e si rileggono alcuni brani proposti dall’antologia:

T1 Adriano Meis e la sua ombra; T2 L’ultima pagina del romanzo; T3 Adriano Meis si aggira per Milano; T4 “Maledetto sia Copernico!”; T5 Lo strappo nel cielo di carta

Novelle per un anno: T6 “Il treno ha fischiato...”; “La patente” (materiale online); “Ciaula scopre la luna” (materiale online).

I. Svevo:

La Coscienza di Zeno: T1 La Prefazione del dottor S.; capitolo Il fumo (materiale online); T2 Lo schiaffo del padre; T3 La proposta di matrimonio; T4 L’addio a Carla; T5 La vita è una malattia.

G. Ungaretti:

T2 “Veglia”; T3 “I fiumi”; T4 “San Martino del Carso”; “Fratelli” (materiale online); T7 “Mattina”; T9 “Soldati”; T10 “La madre”.

E. Montale:

Ossi di seppia: T1 “I limoni”; T2 “Meriggiare pallido e assorto”; T3 “Non chiederci la parola”; T4 “Spesso il male di vivere ho incontrato”.

Le Occasioni: T7 “La casa dei doganieri”

La bufera: T4 “La primavera hitleriana”; T6 “L’anguilla”; T1 “A mia madre” (confronto con la poesia di Ungaretti)

Satura: T9 “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”

PERCORSI PCTO (ex ASL)

<i>Studente</i>	<i>Ente/ impresa</i>	<i>Progetto</i>	<i>Attività svolta</i>	<i>Monte ore</i>
1 Andreozzi Marco	Dini	Open Days	Cicerone per i futuri studenti	4
	Dini	Cinema e Filosofia	Visione e commento di film	12
	Ingegneria	Laboratorio di stampa 3D	Progettazione e stampa in 3D	40
	Museo Navi Romane	Navi Antiche	Cura di reperti storici ritrovati nel sito archeologico di S. Rossore	35
	Dini	Corso Sicurezza	Apprendimento delle norme sulla sicurezza sul lavoro	8
	Certosa di Calci	Mare di Agrumi	workshop dedicato agli agrumi, percorso olfattivo	8
2 Bacci Saverio	Dini	Open Days	Cicerone per futuri studenti	8
	Museo Navi Romane	Navi Antiche	Cura di reperti storici ritrovati nel sito archeologico di S. Rossore	35
	Dini	Corso sicurezza	Apprendimento delle norme sulla sicurezza sul lavoro	8
	Certosa di Calci	Mare di Agrumi	workshop dedicato agli agrumi, percorso olfattivo	8
	Dini / Istituto Confucio	Corso di cinese	Corso di lingua cinese secondo anno	50
3 Bellemo Elisa	Dini	Open Days	Cicerone per i futuri studenti	4
	Dini	Cinema e Filosofia	Visione e commento di film	6

	Certosa di Calci	Mare di Agrumi	workshop dedicato agli agrumi, percorso olfattivo.	8
	Dini	Corso Sicurezza	Apprendimento delle norme sulla sicurezza sul lavoro	8
	Venerabile Misericordia di Pisa	Corsi di formazione e tirocinio per soccorritori	Lezioni di preparazione e tirocinio su ambulanze	80
	Dipartimento di Economia e Management UniPi	Laboratorio di Economia e Management	Tirocinio e orientamento presso la Facoltà di Economia dell'Università di Pisa	40
4 Chiarelli Sofia	Dini	Open Days	Cicerone per i futuri studenti	4
	Dini	Cinema e Filosofia	Visione e commento di film	3
	Museo Navi Romane	Navi Antiche	Cura di reperti storici ritrovati nel sito archeologico di San Rossore	35
	Tribunale di Pisa	Stage presso il Tribunale di Pisa	Attività di stage all'interno dei locali del Palazzo di Giustizia e delle cancellerie civili e penali	78
	Dini	Corso Sicurezza	Apprendimento delle norme sulla sicurezza sul lavoro	8
	Certosa di Calci	Mare di Agrumi	workshop dedicato agli agrumi, percorso olfattivo	8
5 Chironi Martina	Scuola materna Beltrami	Campi solari	Creazione di attività ludico-creative	68
	Dini	Open days	Cicerone per i futuri studenti	4
	Dini	Corso Sicurezza	Apprendimento delle norme sulla sicurezza sul lavoro	8
	Certosa di Calci	Mare di Agrumi	workshop dedicato agli agrumi, percorso olfattivo	8
6 Contiero Elena	Museo Navi Romane	Navi Antiche	Cura di reperti storici ritrovati nel sito archeologico di San Rossore	35

	Certosa di Calci	Mare di Agrumi	workshop dedicato agli agrumi, percorso olfattivo.	8
	Dini	Corso Sicurezza	Apprendimento delle norme sulla sicurezza sul lavoro	8
7 Di Giuseppe Gennaro	Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica	Cardiolung	Partecipazione a conferenze di cardiologia in lingua inglese e visita guidata al museo di anatomia umana	56
	CNR Istituto di Biofisica	Biofisica	lezioni e percorsi laboratoriali di ricerca scientifica	25
	Dini	Corso Sicurezza	Apprendimento delle norme sulla sicurezza sul lavoro	8
	Certosa di Calci	Mare di Agrumi	workshop dedicato agli agrumi, percorso olfattivo	8
8 Di Paco Elisabetta	Parrocchia Santi Jacopo e Filippo	Grest	Animazione per bambini	74
	Museo Navi Romane	Navi Antiche	Cura di reperti storici ritrovati nel sito archeologico di San Rossore	35
	Dini	Cinema e Filosofia	Visione e commento di film	15
	Dini	Open Days	Cicerone per i futuri studenti	4
	Dini	Corso Sicurezza	Apprendimento delle norme sulla sicurezza sul lavoro	8
	Certosa di Calci	Mare di Agrumi	workshop dedicato agli agrumi, percorso olfattivo	8
9 Fabiano Nilo	Dini	Open Days	Cicerone per i futuri studenti	4
	Museo Navi Romane	Navi Antiche	Cura di reperti storici ritrovati nel sito archeologico di San Rossore	50
	Dini	Corso Sicurezza	Apprendimento delle norme sulla sicurezza sul lavoro	8

	Certosa di Calci	Mare di Agrumi	workshop dedicato agli agrumi, percorso olfattivo	8
10 Faticcioni Lorenzo	Venerabile Misericordia di Pisa	Corsi di formazione e tirocinio per soccorritori	Lezioni di Preparazione e tirocinio su ambulanze	80
	Dini	Corso Sicurezza	Apprendimento delle norme sulla sicurezza sul lavoro	8
	Certosa di Calci	Mare di Agrumi	workshop dedicato agli agrumi, percorso olfattivo.	8
11 Garzia Tommaso	Parrocchia della Santissima Trinità	Grest	Animazione estiva per bambini	90
	Dini	Corso Sicurezza	Apprendimento delle norme sulla sicurezza sul lavoro	8
	Certosa di Calci	Mare di Agrumi	workshop dedicato agli agrumi, percorso olfattivo	8
	Dini	Open Days	Cicerone per i futuri studenti	4
	Dini	Teatro	laboratorio teatrale	30+20
12 Grigoletto Franco	Parrocchia di san Giacomo e Cristoforo	Grest	Animazione estiva per ragazzi	88
	Dini	Corso Sicurezza	Apprendimento delle norme sulla sicurezza sul lavoro	8
	Certosa di Calci	Mare di Agrumi	workshop dedicato agli agrumi, percorso olfattivo.	8
13 Guidotti Gabriele	Venerabile Misericordia di Pisa	Corsi di formazione e tirocinio per soccorritori	Lezioni di preparazione e tirocinio su ambulanze	80
	Museo Navi Romane	Navi Antiche	Cura di reperti storici ritrovati nel sito archeologico di San Rossore	35
	Dini	Cinema e Filosofia	Visione e commento di film	9
	Dini	Open Days Dini	Cicerone per i futuri studenti	4

	Dini	Corso Sicurezza	Apprendimento delle norme sulla sicurezza sul lavoro	8
	Certosa di Calci	Mare di Agrumi	workshop dedicato agli agrumi, percorso olfattivo	8
14 Hysa Irdi	Dini	Open Days	Cicerone per i futuri studenti	4
	Dini	Cinema e Filosofia	Visione e commento di film	9
	Dini	Navi antiche	Cura di reperti storici ritrovati nel sito archeologico di San Rossore	35
	Scuola Beltrami	Campi solari	Creazione di attività ludico-ricreative	75
	Dini	Corso Sicurezza	Apprendimento delle norme sulla sicurezza sul lavoro	8
	Certosa di Calci	Mare di Agrumi	workshop dedicato agli agrumi, percorso olfattivo.	8
15 Mangani Antonio	Dini	Open Days	Cicerone per i futuri studenti	4
	Dini	Cineforum Cinema e Filosofia	Visione e dibattito intorno ad alcuni film	12
	Dini	Corso Sicurezza	Apprendimento delle norme sulla sicurezza sul lavoro	8
	Certosa di Calci	Mare di Agrumi	workshop dedicato agli agrumi, percorso olfattivo.	8
16 Mati Jacopo	Dini	Open Days	Cicerone per i futuri studenti	4
	Dini	Cinema e Filosofia	Visione e commento di film	6
	Museo Navi Romane	Navi Antiche	Cura di reperti storici ritrovati nel sito archeologico di San Rossore	45
	Misericordia di Pisa	Corsi di formazione e tirocinio per soccorritori	Lezioni di Preparazione e tirocinio su ambulanze	80
	Dini	Corso Sicurezza	Apprendimento delle norme sulla sicurezza sul lavoro	8

	Certosa di Calci	Mare di Agrumi	workshop dedicato agli agrumi, percorso olfattivo	8
17 Moio Sofia	Ist. Confucio	Viaggio in Cina	Viaggio studio in Cina	80
	Ist. Confucio	Corso di cinese	Lezioni di lingua cinese	46
	Certosa di Calci	Mare di Agrumi	workshop dedicato agli agrumi, percorso olfattivo	8
	Dini	Corso sicurezza	Apprendimento delle norme sulla sicurezza sul lavoro	8
18 Montanelli Gaia	Venerabile Misericordia di Pisa	Corsi di formazione e tirocinio per soccorritori	Lezioni di preparazione e tirocinio su ambulanze	80
	Certosa di Calci	Mare di Agrumi	Workshop dedicato agli agrumi, percorso olfattivo	8
	Dini	Corso sicurezza	Apprendimento delle norme sulla sicurezza sul lavoro	8
19 Pierotti Eyerusalem	Dini	Cinema e Filosofia	visione e commento di film	3
	Museo Navi Romane	Navi Antiche	Cura di reperti storici ritrovati nel sito archeologico di San Rossore	45
	Dipartimento di Economia e Management UniPi	Inventare il futuro (economia)	Ciclo di conferenze sulle nuove sfide dell'economia: dalla crisi al cambiamento	44
	Museo della Grafica	Campi Solari- Museo della Grafica	Didattica museale. Preparazione del materiale didattico e supporto per la realizzazione dei laboratori	33
	Dini	Corso Sicurezza	Apprendimento delle norme sulla sicurezza sul lavoro	8
	Certosa di Calci	Mare di Agrumi	workshop dedicato agli agrumi, percorso olfattivo.	8

20 Rossi Olimpia	Dini	Cinema e Filosofia	Visione e commento di film	3
	Museo Navi Romane	Navi Antiche	Cura di reperti storici ritrovati nel sito archeologico di San Rossore	35
	Dini	Open Days	Cicerone per i futuri studenti	4
	Scuola Beltrami	Campi Solari	Creazione di attività ludico-ricreative	90
	Dini	Corso Sicurezza	Apprendimento delle norme sulla sicurezza sul lavoro	8
	Certosa di Calci	Mare di Agrumi	workshop dedicato agli agrumi, percorso olfattivo	8
21 Trenta Paolo	Dini	Cinema e Filosofia	Visione e commento di film	3
	Museo Navi Romane	Navi Antiche	Cura di reperti storici ritrovati nel sito archeologico di San Rossore	35
	Dini	Open Days Dini	Cicerone per i futuri studenti	4
	Unipi Facoltà di Ingegneria	Stage Ingegneria	Costruzione e utilizzo di macchinari all'avanguardia come stampanti 3D	45
	Dini	Corso Sicurezza	Apprendimento delle norme sulla sicurezza sul lavoro	8
	Certosa di Calci	Mare di Agrumi	Workshop dedicato agli agrumi, percorso olfattivo.	8
22 Vignocchi Gaia	SSSUP Lab PERCRO dell'Istituto Tecip		Grafica 2D-Photoshop, Grafica 3D-Modellazione 3Dstudiomax, Basi di logica di programmazione	89
	Dini	Corso Sicurezza	Apprendimento delle norme sulla sicurezza sul lavoro	8
	Certosa di Calci	Mare di Agrumi	workshop dedicato agli agrumi, percorso olfattivo.	8

INDICAZIONI del CdC per il COLLOQUIO

Il consiglio di classe (nello specifico le discipline di Storia, Filosofia, Inglese, Arte, Latino e Scienze) ha individuato e incentivato approfondimenti tematici trasversali.

MATEMATICA e FISICA

L'insegnante di Matematica e Fisica fa presente che entro il 1° giugno fornirà a ciascun alunno un elaborato con le indicazioni necessarie per l'analisi e lo svolgimento.

Gli elaborati verranno poi inviati all'insegnante entro il 13 Giugno.

Relazione finale di: Cittadinanza e Costituzione

È atto di onestà intellettuale ammettere che, relativamente alla relazione di Cittadinanza e Costituzione, si debba fare riferimento alle relazioni di Storia e Filosofia (anche per limiti personali e di tempo). Anche gli argomenti proposti sono, di conseguenza, in buona parte, la riorganizzazione di tematiche di Storia e di Filosofia.

Ribadisco quanto affermato nelle relazioni disciplinari: il “faro” che mi ha guidato in queste tematiche è l'opera di testimonianza e di riflessione di Primo Levi. E il progetto di liceo ***La Resistenza nella storia e nell'identità della repubblica italiana***, per il quale rinvio alla relazione di Storia.

Due precisazioni.

1 Le fonti, i testi, i documenti, etc. sono puramente indicativi. Ho consigliato ogni studente di individuare **liberamente** nei contenuti affrontati, quelli che, a suo parere, riteneva più espressivi dell'argomento di Cultura Costituzionale.

2 Ho sollecito a coltivare **liberamente** temi e problemi di Cultura costituzionale non affrontati in classe: mi sembra un buon principio quello di portare nel lavoro scolastico interessi e sensibilità personali.

Mi auguro, infine, che l'insieme delle tematiche e dei programmi svolti abbia contribuito alla formazione di studenti come cittadini liberi, critici e responsabili. (Almeno, lo spero).

Unità e argomenti	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc.	Tematiche
<u>1 Lo stato</u> Le forme dello stato Le forme del governo	Fonte: Lo stato totalitario: le considerazioni di primo Levi e Hannah Arendt Fonte: Le organizzazioni giovanili sotto il regime fascista Fonte: La definizione di Totalitarismo Fonte: Hitler Il nemico interno (da La mia battaglia) Fonte: I Kershaw Lavorare incontro al duce	Stato liberale Stato democratico Stato totalitario
<u>2 Privilegi, diritti</u> Dalla società dei privilegi alla società dei diritti I diritti umani e i diritti civili	Fonte: Le leggi fasciste antisemite Fonte: Fascismo, Il Manifesto della razza	La società dei ceti Diritti politici Diritti civili Diritti sociali

I doveri del cittadino		I nuovi diritti (o di quarta generazione)
<u>3 Da sudditi a cittadini</u> La tripartizione del potere Le costituzioni, cosa sono. Le caratteristiche di una costituzione Il problema della rappresentanza	La divisione dei poteri (sintesi storica)	Potere legislativo Potere esecutivo Potere giudiziario Sovranità e rappresentanza
<u>4 La Costituzione italiana</u> Resistenza e Costituzione. Il referendum del 1946 I lavori dell'Assemblea Costituente La nascita della Repubblica Italiana I principi fondamentali I diritti e i doveri dei cittadini Le istituzioni principali della repubblica	Fonte: Pietro Calamandrei <i>Discorso sulla costituente</i> Fonte: <i>I Principi fondamentali della costituzione</i> (I primi 12 articoli)	Il contesto storico: dall'8 settembre 1943 al 25 aprile 1945 La costituzione come compromesso tra culture politiche I caratteri della Costituzione italiana La struttura della Costituzione I principi della costituzione Parlamento, Governo, Magistratura e organi di garanzia: il presidente della Repubblica e la Corte costituzionale
<u>5 Gli organismi internazionali</u> Società delle Nazioni ONU Unione Europea	Fonte: <i>Il manifesto di Ventotene</i> (sintesi) Lessico: Il Parlamento europeo Fonte: Trattato di Maastricht, L'Unificazione europea Fonte: L'ONU, i principi (sintesi)	Prima guerra mondiale e Società delle nazioni (1919) Seconda guerra Mondiale e fondazione dell'ONU L'ONU, i principali organi: Segretariato generale, Consiglio di sicurezza, Assemblea generale e Corte internazionale di Giustizia

		L'ONU, principi e compiti L'ONU, tre agenzie: l'UNESCO, l'UNHCHR e l'UNHCR EU, dall'unione economica all'unione politica. Le tappe EU, le istituzioni
--	--	---

Pisa 30 maggio 2020

L'insegnante
Paolo Bimbi

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

RELAZIONE FINALE a. s. 2019-2020

CLASSE 5 SEZIONE I

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: DONATELLA MORESCHINI

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Ho acquisito l'insegnamento di Italiano e Latino per questa classe solo a partire dal quarto anno e posso asserire di essere riuscita ad instaurare fin dall'anno passato un buon dialogo con l'insieme degli alunni.

Gli alunni hanno sempre mantenuto un comportamento molto corretto e rispettoso, ma soprattutto collaborativo. Tutti hanno seguito le lezioni con attenzione generalmente costante e partecipazione, anche se solo un gruppo ha partecipato in modo più attivo, motivato da interesse e curiosità, intervenendo durante le lezioni o presentando alla classe alcuni approfondimenti. Per la maggior parte di essi lo studio della letteratura è stato affrontato oltre che con interesse, anche con matura consapevolezza e capacità critica. Tranne poche eccezioni, la disponibilità alla lettura o alla discussione su vari temi, specie se non strettamente attinenti al programma, è stata abbastanza limitata.

Rispetto alla situazione iniziale, la classe ha progressivamente raggiunto gli obiettivi prefissati, a livelli diversi e con alcune eccellenze. Gli studenti hanno ottenuto un buon livello sia nella produzione scritta sia nell'esposizione orale, in cui però soltanto alcuni sono in grado di rielaborare in modo personale i contenuti e operare inferenze in modo autonomo.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Cfr. il documento del Consiglio di Classe

3. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, anche se non da tutti gli alunni allo stesso livello, i seguenti obiettivi rispetto a:

CONOSCENZE:

- letterarie, relative a periodi, autori, generi, opere, tematiche;
- storico-letterarie, relative agli autori ed ai periodi;
- linguistiche, relative alla metrica e alla retorica nei loro elementi più ricorrenti, ai codici ed ai registri linguistici, ad elementi di narratologia.

COMPETENZE:

- Linguistica: individuare in un testo gli elementi significativi relativi al lessico, alla struttura, alla retorica, alla metrica, al genere; rilevare i dati stilistici peculiari di un autore, di un genere, di un periodo; individuare tesi e argomentazioni; esprimere il proprio pensiero, sia in forma orale che scritta, in modo organizzato, con un linguaggio corretto, vario ed appropriato.

- Storica: autori, testi, generi, movimenti sono stati esaminati e discussi sia in una prospettiva sincronica che diacronica in modo da rilevare continuità, analogie, differenze ed evoluzione (in particolare rispetto ad alcuni concetti quali il ruolo dell'artista nella società, il rapporto tra l'io e il mondo, il rapporto con il pubblico, la fruizione delle opere, la figura della donna, il fato e la provvidenza, il rapporto con le questioni sociali e storiche ...).

- Letteraria: riconoscere il genere testuale in base alle sue caratteristiche; collocare autori, opere e generi all'interno della storia letteraria; analizzare i testi sul piano formale e/o dei contenuti;

individuare temi e concetti presenti nei testi e, per certi aspetti, coglierne gli sviluppi in scrittori, letterature o epoche storiche differenti;
individuare le caratteristiche di narratore, personaggi, ambienti, tempi e la loro funzione narrativa;
comprendere il significato dell'opera sul piano dei contenuti ed operare su di essa una riflessione personale.

CAPACITA':

di comprendere, analizzare e sintetizzare un testo;
di contestualizzare un'opera o un fenomeno letterario;
di cogliere alcune delle principali relazioni tra autori, opere, generi, etc. appartenenti allo stesso periodo o ad epoche e culture diverse;
di leggere opere integrali elaborando un'analisi ed una riflessione;
di esprimersi in modo sostanzialmente corretto ed adeguato al contesto;
di esporre ed argomentare con coerenza, sostenendo la propria tesi;
di produrre testi di varia tipologia.

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto rispettando i tempi previsti nella programmazione di inizio anno, nonostante la chiusura della scuola e l'avvio della didattica a distanza a partire dal mese di marzo; il cambiamento ha naturalmente richiesto un periodo di adattamento, ma nel complesso la classe ha reagito positivamente, riuscendo a mantenere un impegno adeguato sia nella partecipazione attiva alle videolezioni, sia nello studio individuale.

5. METODOLOGIE

La mia metodologia didattica è stata principalmente basata sulla centralità del testo e le lezioni sono state affrontate come un momento di dialogo ed interazione con gli allievi, anche se solo una parte ha risposto attivamente alle mie sollecitazioni, intervenendo in modo personale con osservazioni o domande. Alcuni alunni hanno presentato degli approfondimenti, riguardanti testi, autori o argomenti anche con letture critiche non in programma, ma da me suggerite. Per lo scritto, ho fatto svolgere attività di vario tipo a casa, sia in preparazione delle prove di verifica, sia per il recupero ed il consolidamento.

6. STRUMENTI DIDATTICI

Testo adottato: R.Luperini, *Perché la letteratura*, voll. 4-5-6.

Lettura di opere in versione integrale (cfr. programma).

Film. Lim.

Durante il periodo della didattica a distanza oltre alle videolezioni tenute con Google Meet, sono state inviati periodicamente tramite email o condivisione su Google Drive materiali digitali di vario genere, tra cui i video e le slides di supporto dei webinar messi a disposizione dalla casa editrice Loescher, seguiti in diretta dalla docente, inerenti agli argomenti di letteratura studiati.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Nella valutazione finale ho considerato non solamente le prove sommative, ma anche gli interventi e le osservazioni, l'impegno ed i progressi rispetto alla situazione iniziale, il contributo personale, soprattutto per il periodo in cui le lezioni sono state svolte in modalità online (marzo-giugno). Per la griglia di correzione dello scritto, cfr. l'allegato.

8. VERIFICHE

Durante tutto l'anno scolastico sono state effettuate sia prove scritte che orali, tanto per la verifica formativa che per quella sommativa.

Prove orali: interrogazioni frontali e questionari; esposizione individuale di argomenti e/ o approfondimenti.

Prove scritte: sono state svolte secondo le nuove tipologie previste per l'esame di Stato.

Durante il periodo della didattica a distanza sono state effettuate solamente interrogazioni individuali sotto forma di presentazioni degli autori studiati, di opere singole (analisi di testi poetici o narrativi) di tali autori o di trattazione di argomenti specifici, oltre a discussioni a gruppi su materiali inviati online dalla docente.

PROGRAMMA di ITALIANO

<i>Argomenti trattati</i>	<i>Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..</i>	<i>Unità tematica</i>
Definizione e caratteri del Romanticismo. L'eroe romantico. Cenni sulle poetiche del Romanticismo europeo. I caratteri del romanticismo italiano: classici e romantici in Italia. I generi letterari e il trionfo del romanzo. La questione della lingua.	Il programma del «Conciliatore» (S6, p. 373); "Dovrebbero a mio avviso gl'Italiani..."(S15, p. 389).	MODULO 1. La cultura romantica in Europa e in Italia. Origini, sviluppi ed evoluzione.
A. Manzoni: la vita, la personalità, la poetica. Quadro generale delle opere. Il ruolo di Manzoni e del suo romanzo nella storia culturale e linguistica italiana. Cenni sugli Inni sacri: poesia corale e problema linguistico. Scritti di poetica. Le Odi civili. Le tragedie: caratteri e tematiche principali. I Promessi Sposi: sintesi sulla gestazione. Caratteri, finalità, temi, personaggi ideologia e problema linguistico. Un pamphlet morale: La Storia della colonna infame (temi principali)	T1 La Pentecoste (concetti chiave); T 2 Dalla lettera a Chauvet: il rapporto fra poesia e storia; T 3 Dalla lettera a Cesare d'Azeglio "sul Romanticismo"; T4 Marzo 1821 (concetti chiave); T5 Il Cinque Maggio; T6 Il coro dell'atto terzo (Adelchi); T8 Il coro dell'atto quarto (Adelchi); Si considera già effettuata nel biennio la lettura approfondita del romanzo e si rileggono alcuni brani proposti dall'antologia: T9 La storia di Egidio e Geltrude (Fermo e Lucia I,V); T1 "Quel ramo del lago di Como", Don Abbondio e i bravi; T2 Renzo e Azeccagarbugli; T3 La storia di Lodovico-padre Cristoforo; T4 "Addio ai monti..."; T5 Gertrude e il principe padre; T6 "La sventurata rispose"; T7 L'assalto al forno delle grucce;	MODULO 2. Un intellettuale civile, cristiano e romantico: Alessandro Manzoni.

	T8 La notte di Lucia e dell'innominato; T9 La peste a Milano e la madre di Cecilia; T10 "Il sugo di tutta la storia" Schema del sistema dei personaggi (S5 pag.548); Il sistema di forze del romanzo (S6 pag.549); Le similitudini nei Pr.Sp. (S12 pag.559); La lingua di Manzoni dal Fermo e Lucia ai Promessi Sposi (pp.597-599).	
Giacomo Leopardi: la vita, la personalità, l'evoluzione poetica. Gli anni della formazione: erudizione e filologia. Il "sistema" filosofico: materialismo, pessimismo e progressismo. Lo Zibaldone: un diario del pensiero. Le Operette morali: elaborazione, contenuti, speculazione teorica, scelte stilistiche e filosofia sociale. I Canti: cenni sulla storia della composizione e le vicende editoriali; metri, forme, stile e lingua. La prima fase: le canzoni civili, le canzoni del suicidio e gli «idilli». La seconda fase: i canti pisano-recanatesi. L'ultima fase: dal ciclo di Aspasia alla Ginestra (e lettura parziale). *Leopardi e la modernità: temi e percorsi	La poesia moderna: lettura di un critico romantico (Zibaldone 1818); La "celeste naturalezza" degli antichi (Zibaldone gennaio 1820) in fotocopia. T 4 La teoria del piacere (Zib.165-166); Teoria della visione (Zib.1744-1747); Teoria del suono (Zib.1927-1930); Indefinito e infinito (Zib.1430-1431); Suoni indefiniti (Zib.4293) in fotocopia. T6 Dialogo della Natura e di un Islandese; T9 Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere; Cantico del gallo silvestre (in fotocopia) T 2 L'infinito; Alla luna (in fotocopia) T 3 La sera del dì di festa; T 4 A Silvia; T6 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; T7 La quiete dopo la tempesta T8 Il passero solitario T9 Il sabato del villaggio T12 La ginestra (riassunto e temi della poesia; lettura in particolare dei vv. 1-86; 111-157; 297-317). Idillio (S2 pag.106); Canzone libera (S3, p. 118). Visione del film "Il giovane favoloso" di M. Martone	MODULO 3. Leopardi, il primo dei moderni.

	La natura matrigna e il male di vivere (T1 Montale, Spesso il male di vivere) La critica del progresso: Verga, Pirandello e oltre (T4 Verga, il pessimismo ...; T5 Pirandello, la critica del progresso) Dalla crisi dell'esperienza al tema dell'inettitudine (T7 Svevo, Il marinaio e l'inetto) Dalla difesa della vita interiore all'alienazione (T8 Leopardi, Elogio della noia; T9 Baudelaire, Spleen; T10 Montale, La casa dei doganieri; T11 Svevo Verità e bugie) Fare poesia nella lingua morta (S3 Ungaretti e Leopardi: misurarsi con le rovine dell'antico, pag.204)	
Introduzione al Naturalismo francese e rapporti con il Positivismo. Il Verismo italiano: caratteristiche principali: L. Capuana e F. De Roberto: i Vicerè, un romanzo storico senza fiducia nella storia.	La prefazione di Zola a La fortuna dei Rougon (S3 p.61) T3 L'inizio dell'Ammazzatoio (Zola) Visione del film I Vicerè di R. Faenza	MODULO 4. Naturalismo francese e Verismo italiano
G. Verga: la vita, la personalità, l'evoluzione poetica. La fase tardo-romantica e scapigliata (cenni sui romanzi Storia di una capinera, Eva, Tigre reale). Nedda, bozzetto siciliano" L'adesione al Verismo e il ciclo dei «Vinti». Le novelle Vita dei campi: temi e figure, novità stilistiche. I Malavoglia: il progetto letterario e la poetica; trama, personaggi e tematiche principali. Novità stilistiche: la lingua, l'artificio della regressione, l'artificio dello straniamento e l'erlebte rede.	T2 L'inizio e la conclusione di Nedda; T3 Rosso Malpelo; T4 La lupa; T5 Fantasticheria; T6 La roba; T7 Libertà; T9 La morte di Gesualdo Lettura integrale dei Malavoglia e si rileggono alcuni brani proposti dall'antologia: T1 La prefazione ai Malavoglia; T2 L'inizio dei Malavoglia; T5 L'addio di 'Ntoni. Che cos'è l'impersonalità (S3, p. 154); Dedicataria a Salvatore Farina (S4, p. 155); Lettera a Salvatore Paola Verdura (S5, p. 156); Il tema del "diverso" in Verga (S7 pag.171); I personaggi	MODULO 5. La rivoluzione stilistica e tematica di Verga e il Verismo.

Le Novelle rustiche: temi e figure. Il Mastro-don Gesualdo: cenni sulla struttura e tematiche principali.	del Mastro Don Gesualdo (S9 pag.215); Ascesa sociale e alienazione dell'uomo nel Mastro Don Gesualdo (S10 pag.217); "Un lavoro di ricostruzione intellettuale" (S1 pag.236); L'artificio di regressione (S3 pag.263). Vecchi e giovani: le due morti di padron 'Ntoni (da M. Palumbo, Il romanzo italiano da Foscolo a Svevo, pp.61-80, in fotocopia)	
Cenni sul Simbolismo francese, sui principali poètes maudits e sulla figura del poeta veggente. C. Baudelaire e i Fiori del male. Il Decadentismo europeo: caratteri fondamentali e concezione del poeta vate.	Baudelaire: T2 L'albatro; T3 Corrispondenze La lettera del veggente (S4 p.65); G. D'Annunzio, "Il verso è tutto" (S6 p.68).	MODULO 6. Simbolismo e Decadentismo
Giovanni Pascoli: la vita, la personalità, la poetica. La poetica del "fanciullino". Myricae e i Canti di Castelvecchio: il simbolismo della natura e i miti della famiglia e dell'infanzia. I Poemetti: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica. Socialismo e nazionalismo. Le forme: metrica, lingua, stile.	T1 Il fanciullino; T2 Il gelsomino notturno; La mia sera (in fotocopia) T3 Da Italy; T4 Digitale purpurea Myricae: T1 Lavandare; T3 X Agosto; T4 L'assiuolo; T5 Temporale; T6 Novembre; T9 Il lampo; T10 Il tuono; Arano (in fotocopia). "La grande Proletaria si è mossa" (in fotocopia) La lingua degli emigrati in Italy (S1 pag. 345); La «prefazione» a Myricae (S2, p. 367). Onomatopea e fonosimbolismo (S3, p. 386).	MODULO 7. G. Pascoli e il Simbolismo.

Il Decadentismo come fenomeno culturale e artistico in Europa e aspetti fondamentali di quello italiano. G. d'Annunzio: la vita inimitabile di un mito di massa. L'ideologia e la poetica: il panismo, l'estetismo e il mito del superuomo (sintesi generale). Il grande progetto delle Laudi: struttura e temi principali di Alcyone. Il Piacere: contenuti, tematiche e stile. Cenni sugli altri romanzi: il superuomo e l'inetto. Le forme: metrica, lingua, stile.	T4 Andrea Sperelli; T5 La conclusione del romanzo. Da Alcyone: T1 La sera fiesolana; T2 La pioggia nel pineto; T4 Meriggio; T6 I pastori. Panismo (S1, p. 399); Estetismo (S2, p. 399); Superuomo (S3 p.431); La parodia della Pioggia nel pineto di Eugenio Montale in Satura (S2, p. 456); il mito panico di Alcyone (pp.466-467)	MODULO 8. G. d'Annunzio, un esteta decadente.
La nuova condizione sociale degli intellettuali e l'organizzazione della cultura. Cenni sulle avanguardie in Europa e il Futurismo.	Il primo manifesto del Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti (S 1, p. 528).	MODULO 9. La cultura nell'età dell'imperialismo: le avanguardie in Europa e il Futurismo.
L. Pirandello: la vita e le varie fasi dell'attività artistica. Tra Verismo e umorismo: cenni sui romanzi siciliani da L'esclusa a I vecchi e i giovani. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. I romanzi umoristici: -Il fu Mattia Pascal: struttura, personaggi, tempo e spazio temi principali e ideologia; -Uno, nessuno e centomila: cenni sul contenuto e tematiche principali. Le Novelle per un anno: dall'umorismo al surrealismo (struttura e temi principali). Il teatro del grottesco e il metateatro: l'umorismo nei	T1 La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata (da L'umorismo); T5 «La vita non conclude» (ultimo capitolo di Uno, nessuno e centomila). Lettura integrale de Il fu Mattia Pascal e si rileggono alcuni brani proposti dall'antologia: T1 Adriano Meis e la sua ombra; T2 L'ultima pagina del romanzo T3 Adriano Meis si aggira per Milano T4 "Maledetto sia Copernico!" T5 Lo strappo nel cielo di carta Novelle per un anno: T6 Il treno ha fischiato... La patente (materiale online) Ciaula scopre la luna (materiale online).	MODULO 10. L. Pirandello: dall'umorismo al surrealismo

testi teatrali (cenni sui Sei personaggi in cerca d'autore).	L'arte epica compone (S5, p. 616); La "forma" e la "vita", (S6, p. 617-618); "Persona" e "personaggio" (S7 p.618); Teatro nel teatro e metateatro (S10 p.676)	
I. Svevo: la vita, la cultura contraddittoria e l'attività saggistica. I primi romanzi: vicenda, temi e soluzioni formali di Una vita e Senilità. La Coscienza di Zeno, grande romanzo d'avanguardia: struttura, caratteri dei personaggi, tempo narrativo, tematiche principali e dissacrazione della psicoanalisi.	T1 La Prefazione del dottor S.; capitolo Il fumo (materiale online) T2 Lo schiaffo del padre; T3 La proposta di matrimonio; T4 L'addio a Carla; T5 La vita è una malattia. Perché Svevo è attuale (S1 p.738); La letteraturizzazione della vita (S4 p.744); La parabola dell'inetto sveviano: Alfonso ed Emilio (S5, p. 751); La parabola dell'inetto sveviano: Zeno (S1, p. 775).	MODULO 11. I. Svevo: la nascita del romanzo d'avanguardia
Cenni sulle poetiche del primo quarto del Novecento. G. Ungaretti e il culto della parola: la vita, la poetica e le opere principali. L'Allegria: struttura, temi e rivoluzione formale. Sentimento del tempo: la regolarizzazione formale. E. Montale nel canone poetico del Novecento: la vita e la poetica. Ossi di seppia: come "romanzo di formazione" e la crisi del Simbolismo. Cenni sulle altre principali raccolte: Occasioni, La bufera, Satura. Il movimento ermetico e S. Quasimodo.	G. Ungaretti: T2 Veglia; T3 I fiumi; T4 San Martino del Carso; Fratelli (materiale online); T7 Mattina; T9 Soldati; T10 La madre. E. Montale: Ossi di seppia: T1 I limoni; T2 Meriggiare pallido e assorto; T3 Non chiederci la parola; T4 Spesso il male di vivere ho incontrato; Occasioni: T7 La casa dei doganieri; La bufera: T4 La primavera hitleriana; T6 L'anguilla; T1 A mia madre (confronto con la poesia di Ungaretti); Satura: T9 Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale S. Quasimodo: T1 Ed è subito sera, T4 Alle fronde dei salici Il naufragio e l'assoluto (S2 p.83); Il programma di "torcere il collo" all'eloquenza (S1 p.192); Il nome di Clizia, e le altre donne di Montale (S1 p.211)	MODULO 12. Espressionismo e classicismo modernista: G. Ungaretti, S. Quasimodo, E. Montale.

Struttura, temi e argomenti del Paradiso.	Paradiso I, III (vv.1-57 e 91-120); VI (vv.1-111); XI.	MODULO 13. Dante Alighieri, Divina Commedia, Paradiso
---	--	---

Gli studenti hanno partecipato al corso di formazione organizzato dalla scuola su “La Resistenza nella storia e nell’identità della Repubblica italiana” (SOFIA ID54024), che ha previsto 4 incontri in presenza svoltisi durante l’a.s. e la lettura di alcuni romanzi consigliati (uno a scelta dei ragazzi) tra una selezione operata dal docente di Storia e Filosofia e dalla sottoscritta (I. Calvino, I sentieri dei nidi di ragno; B. Fenoglio, Una questione privata; L. Meneghello, I piccoli maestri; R. Viganò, L’Agnese va a morire).

La sottoscritta dichiara di aver svolto i moduli 10-11-12 in modalità DaD a causa della chiusura della scuola per coronavirus. Oltre alle lezioni effettuate online, sono stati inviati agli studenti tramite Google Drive, posta elettronica e whatsapp materiali didattici, quali foto di testi letterari e critici, mappe concettuali, video e slides relativi a webinar seguiti dalla docente su tematiche inerenti al programma svolto.

Docente:
Donatella Moreschini

LINGUA E CULTURA LATINA

RELAZIONE FINALE a. s. 2019-2020

CLASSE 5 SEZIONE I

DISCIPLINA: LATINO

DOCENTE: DONATELLA MORESCHINI

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Per questa materia è possibile riprodurre con piccole varianti le considerazioni precedentemente espresse a proposito dell'Italiano.

La situazione della classe attualmente si colloca in generale su un livello medio-alto, sia sotto il profilo della preparazione sia nell'ottica della solerzia. Per alcuni ragazzi nell'ultimo periodo, in vista dell'Esame di Stato, ho anche potuto riscontrare un apprezzabile incremento nello sforzo e nella puntualità dello studio.

Una buona parte di studenti si è rivelata abbastanza interessata nei confronti della materia, ma soltanto alcuni hanno mostrato di seguire consapevolmente gli itinerari culturali da me tracciati e hanno cercato di addentrarsi nel mondo degli autori con atteggiamento critico e personale.

Si deve comunque sottolineare la difficoltà della maggior parte dei ragazzi, seppure a livelli differenziati, ad accostarsi ai testi in lingua originale. La padronanza dei meccanismi linguistici della lingua latina per molti studenti è rimasta difficoltosa a causa delle lacune morfosintattiche nello studio della lingua al biennio. Per tale motivo l'insegnamento della materia si è adeguato ad una linea culturale e letteraria più che linguistico-testuale. È stato privilegiato il versante dei contenuti, più agevolmente accessibile alla classe. In quest'ottica, nella trattazione di autori, temi e argomenti si sono sempre cercate connessioni con altre discipline, con l'attualità e con i paralleli argomenti di letteratura italiana, al fine di valorizzare nello studio della materia le componenti formative di una cultura approfondita, globale e interdisciplinare.

La traduzione dei testi oggetto di discussione e di studio è stata sempre svolta in classe, dall'insegnante.

Devo aggiungere che per la letteratura latina mi è parso più conveniente seguire una trattazione per autori, sebbene inseriti nella descrizione dei generi e dei contesti culturali. I macro argomenti trattati nelle unità tematiche pertanto hanno coinciso con le suddivisioni storico-letterarie tradizionali.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Cfr. il documento del Consiglio di Classe

3. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto a livello differenziato le seguenti

CONOSCENZE:

Conoscenza delle strutture fondamentali della lingua latina.

Conoscenza di alcuni testi di Ovidio, Seneca, Petronio, Tacito, Quintiliano, Plinio il Giovane, Apuleio.

COMPETENZE/CAPACITA':

Analizzare il testo orientandosi nelle strutture della lingua.

Cogliere i rapporti tra testo e contesto

Saper comprendere il testo nel suo valore semantico e nella sua struttura sequenziale e sintattica.

Individuare elementi di continuità e rottura, analogia e differenze tra gli autori e/o i temi affrontati.

Consapevolezza del contributo della lingua e della civiltà latina per la formazione della cultura e delle lingue europee.

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Valgono le stesse osservazioni già fatte per l'Italiano.

5. METODOLOGIE

La metodologia generalmente seguita è stata quella della tradizionale lezione frontale: l'insegnante ha introdotto gli autori, i generi e i contesti; ha di seguito letto, tradotto e commentato in classe gli autori. Tuttavia in qualche occasione i ragazzi sono stati chiamati ad esercitazioni di traduzione in classe. Nello svolgimento del programma si è perseguito l'intento di arrivare a completare un percorso adeguato, che rendesse ragione dello sviluppo della letteratura fino alle soglie della crisi dell'impero. Si è privilegiata un'impostazione didattica di tipo letterario-culturale, nell'ambito della quale lettura, traduzione ed esegesi dei testi sono state di appoggio all'illustrazione delle problematiche letterarie.

6. STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo: A. Diotti-S.Dossi-F.Signoracci, Narrant, SEI, 2016, Voll. 2-3.

Lettura di opere in versione integrale in italiano (cfr. programma).

Durante il periodo della didattica a distanza oltre alle videolezioni tenute con Google Meet, sono state inviate periodicamente tramite email o condivisione su Google Drive materiali digitali di vario genere, tra cui i video e le slides di supporto dei webinar messi a disposizione dalla casa editrice Loescher, seguiti in diretta dalla docente, inerenti agli argomenti di letteratura studiati.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Il recupero è stato svolto in itinere e si è concluso con verifica orale. Nella valutazione finale ho considerato non solamente le prove sommative, ma anche gli interventi e le osservazioni, l'impegno ed i progressi rispetto alla situazione iniziale, il contributo personale, soprattutto per il periodo in cui le lezioni sono state svolte in modalità online (marzo-giugno).

8. VERIFICHE

-Verifiche scritte a domande aperte di traduzione e commento di passi già tradotti e studiati in classe.
-Verifiche orali tradizionali, anch'esse di traduzione e commento di passi già tradotti e studiati in classe o di esposizione di contenuti.

Durante il periodo della didattica a distanza sono state effettuate solamente interrogazioni individuali sotto forma di presentazioni degli autori studiati, di opere singole (analisi di testi poetici o narrativi) di tali autori o di trattazione di argomenti specifici, oltre a discussioni a gruppi su materiali inviati online dalla docente.

PROGRAMMA di LATINO

(con * i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

<i>Argomenti trattati</i>	<i>Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..</i>	<i>Unità tematica</i>
L'elegia d'amore latina: quadro culturale e tematiche principali.		Modulo 1. La poesia di età augustea.
Publio Ovidio Nasone: la vita e la poetica. Le opere di genere elegiaco. Le Metamorfosi: contenuti, struttura, modelli e tecnica narrativa. Le opere dell'esilio.	«Militat omnis amans» (Amores, I, 9), in it.; T 2 Soldato d'amore, (Amores, II, 12) in it.; T7 Il proemio delle Metamorfosi (Met.I,1-4); T8 Apollo e Dafne (Met.I, vv. 525-566); T10 Eco e Narciso (Met. III, vv. 344-510), in it.; T11 Orfeo e Euridice (Met. X, vv. 1-77), in it.	

Il contesto storico-culturale dell'epoca giulio-claudia. I principi verso gli intellettuali. I generi letterari.		Modulo 2. Forme letterarie nell'età Giulio-Claudia.
Seneca: la vita e il rapporto con il principato. Lo stoicismo. I principi della riflessione filosofica. Le consolationes. I Dialoghi. Le lettere. L'Apokolocyntosis. Le tragedie. Seneca personaggio storico. Per una nuova retorica: la lingua della prosa.	T1 Nessun luogo è esilio (Cons. ad He. matrem 8) in it.; T4 Il taedium vitae (De tranqu.an.2,6-7) in it.; T8 Gli schiavi sono uomini (Ep.ad Luc.47, 1-3 in lat. e 4-6 in it.); T11 Solo il tempo è nostro (Ep.ad Luc. 1) in it.; Ep.ad Luc. 8 in it. (in fotocopia); T12 Una protesta sbagliata (De brev.vitae 1); T13 Il tempo sprecato (De brev.vitae 2,1-2); T16 Non temere la morte (Ep.ad Luc. 24, 20-21). T29 L'acqua un dono della natura (Nat.Quaest. IVb, 13,4-8) in it.; L'arrivo di Claudio in cielo (Apokol.5-6) in it. (in fotocopia)	
Lucano: cenni sulla vita e sulla Pharsalia, poema epico antivirgiliano Petronio: la vita, la questione petroniana e la trasmissione del testo. Il Satyricon: trama e contaminazione dei generi. Realismo e parodia. Il realismo linguistico di Petronio. Una lettura metaletteraria del Satyricon	T1 Una guerra fratricida (Phars.I,1-32) in it. Lettura integrale dell'opera in italiano: in particolare tutta la cena di Trimalchione e la novella della Matrona di Efeso. T1 Alle terme (27-28, 1-5) in it.; T2 La domus di Trimalchione (28-30) in it.; T3 Trimalchione si unisce al banchetto (32-33,1-4); T4 Lo scheletro d'argento (34) in it.; T11 Un lupo mannaro (62) in it.; T12 Un racconto di streghe (63;64,1) in it. Articolo tratto dal volume di G.B.Conte, L'autore nascosto. Un'interpretazione del Satyricon, Bologna 1997, pp.107-110 (in fotocopia)	
Il contesto storico-culturale nell'età dei Flavi. Il programma di promozione culturale di Vespasiano. Cenni sulla figura di Stazio e sulle sue opere principali.		Modulo 3. Forme letterarie nell'età Flavia.

Il programma culturale, letterario e pedagogico di Quintiliano: cenni sulla vita e sull'Institutio oratoria: struttura e contenuti principali.	T1 E' meglio educare in casa...(I,2,1-8) in it.; T2 Il maestro sia come un padre (II,2, 5-8); T5 Tempo di gioco, tempo di studio (I,3,6-13) in it.; T7 E' importante studiare matematica (I,10, 34-37; 46-47) in it.; T12 Cicerone e Demostene (X,1, 105-112) in it.; T14 La corruzione dello stile: il "caso Seneca" (X,1,125-131) in it.	Modulo 4. Forme letterarie nel II sec.d.C.
Il contesto storico-culturale nel "secolo d'oro" dell'impero (96-192 d.C.): un mutato clima culturale.		
Tacito: la vita, la personalità e le opere principali. La storiografia tacitiana. Le idee filosofiche, morali, politiche. Lo stile.	T5 Origine e aspetto fisico dei Germani (Germania 4); T9 Gli dei e il senso del sacro (Germania 9); T16 "Ora si incomincia a respirare" (Agricola 3); T17 Il proemio delle Historiae (Hist.I,1) in it.; T19 Sine ira et studio (Ann. I,1) in it.; T23 Roma in fiamme (Ann.XV, 38,1-3) in it.; T24 Il panico della folla (Ann.XV, 38,4-7) in it.; T25 La reazione di Nerone (Ann.XV, 39) in it.; T27 Le accuse ai cristiani (Ann.XV, 44,1-3); T28 Atroci condanne (Ann.XV, 44,4-5). Due morti illustri: la morte di Seneca (Ann.XV, 62-64) e la morte di Petronio (Ann.XVI, 18-19) in traduzione italiana (in fotocopia)	
Plinio il Giovane: cenni sull'Epistolario e il carteggio del governatore	T4 La lettera sui cristiani e il rescritto di Traiano (Epistulae X, 96 passim) in it.	
Apuleio: la vita, la personalità e le opere principali. L'Apologia e la fama di mago. Le Metamorfosi: la trama e le fonti narrative. Le forze contrapposte del romanzo: autobiografia, metamorfosi, esoterismo e magia.	Lettura integrale dell'opera in italiano: in particolare la novella di Amore e Psiche. Proemio del romanzo (Metamorfosi 1, 1) in fotocopia. T1 Panfile si trasforma in gufo (III,21-22) in it.; T2 Lucio si trasforma in asino (III,24); T4 La preghiera alla luna: Lucio torna uomo (XI,1-2;13) in it.; "C'era una volta un re e una regina" (IV,28); T10 Psiche contempla di nascosto Amore (V, 21-23 tutto in italiano e in latino solo 22)	

La sottoscritta dichiara di aver svolto il modulo 4 in modalità DaD a causa della chiusura della scuola per coronavirus. Oltre alle lezioni effettuate online, sono stati inviati agli studenti tramite Google Drive, posta elettronica e whatsapp materiali didattici, quali foto di testi letterari e critici, mappe concettuali, video e slides relativi a webinar seguiti dalla docente su tematiche inerenti al programma svolto.

Docente:
Donatella Moreschini

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE FINALE a. s. 2019-2020

CLASSE 5 SEZIONE I

DISCIPLINA: DISEGNO e STORIA dell'ARTE

DOCENTE: ISABELLA GIANNETTONI

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe, che conosco da cinque anni, ha mostrato partecipazione attiva sin dal primo anno.

Rispetto al profitto, pur mantenendo una fisionomia diversificata (sia per quanto riguarda l'impegno che per le capacità dimostrate), i risultati globali si attestano su livelli più che buoni.

Si rileva la prevalenza di studenti che hanno partecipato attivamente al dialogo educativo e hanno dimostrato interesse e un responsabile impegno nello studio.

Oltre a casi di eccellenza e ad un cospicuo gruppo con buoni risultati, si rilevano anche alcuni alunni che, pur avendo le capacità, non sempre hanno mostrato impegno e rielaborazione personale.

Complessivamente però la classe ha acquisito maggiore analisi critica nell'affrontare lo studio della disciplina proiettandola anche in problematiche attuali.

Con l'interruzione della frequenza in presenza, pur avendo determinato cambiamenti didattici, tutti i ragazzi hanno sempre partecipato alle videolezioni anche con partecipazione spontanee (se pur ostacolate dal mezzo tecnico). La classe ha reagito in modo maturo a questo cambiamento.

La quasi totalità della classe si è sempre resa disponibile alla partecipazione ad attività extrascolastiche.

OBIETTIVI TRASVERSALI

FACENDO RIFERIMENTO A QUELLI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE:

Sono stati sostanzialmente raggiunti da tutta la classe

- Rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
- Disponibilità al confronto;
- Capacità di autovalutazione per quanto attiene tanto il profitto scolastico quanto il comportamento;
- Capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro;
- Capacità di rapportarsi agli altri in un lavoro di gruppo;
- Capacità di rispettare gli impegni assunti e le consegne ricevute;
- Sviluppo dell'interesse e della curiosità nei confronti delle discipline di studio

OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Facendo riferimento alla programmazione gli studenti hanno:

- Sviluppato l'acquisizione critica delle conoscenze storico-artistiche e le capacità di collegamento interdisciplinare.
- Maturato, attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, la consapevolezza del grande valore della tradizione artistica e sono divenuti più consapevoli del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.
- Acquisito più padronanza nel disegno "grafico-geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuando confronti e ipotizzando relazioni utili per capire anche i testi fondamentali della storia delle arti visive e dell'architettura.

Gli studenti hanno inoltre dimostrato di:

- essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;

- aver acquisito confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconologica;
- essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Anche in considerazione del grado di difficoltà crescente degli argomenti proposti, gli alunni hanno mostrato un progresso nell'apprendimento, specialmente per quanto riguarda la forma scritta.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

I contenuti programmati, considerando il minor tempo a disposizione per le lezioni on-line (40 minuti l'una anziché 55-60 minuti) e agli inevitabili cambiamenti metodologici, sono stati svolti rispettando quanto previsto.

Il programma di disegno geometrico è stato concluso alla fine del primo trimestre.

Sono stati inoltre ampliati alcuni argomenti seguendo particolari interessi dimostrati dagli alunni.

<i>Unità apprendimento</i>	<i>Tempi</i>
Progettazione di collegamenti verticali	trimestre
Ricerche preraffaellite, macchiaiole e impressioniste	trimestre
Ricerche post-impressioniste e Art Nouveau	Gennaio/febbraio
Avanguardie storiche	Febbraio/Marzo/Aprile
Architettura/ tendenze artistiche "moderne"	Aprile/maggio

METODOLOGIE

Gli argomenti programmati sono stati affrontati approfondendo sia la preparazione teorica che la "parte applicativa", attraverso considerazioni e analisi sulla realtà.

La metodologia di insegnamento ha visto l'alternarsi di lezioni frontali con iniziative individuali e di gruppo, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento e l'aspetto collaborativo.

Alcuni argomenti sono stati ripetuti più volte e sono stati messi in rilievo gli elementi più significativi (anche con invio di Presentazioni specifiche e/o sintesi scritte).

È stata effettuata la visita guidata (mostra al Palazzo Blu di Pisa, Futurismo).

STRUMENTI DIDATTICI E ATTREZZATURE

Al fine di approfondire le conoscenze apprese, oltre al manuale, sono stati messi a disposizione degli studenti materiale didattico online.

Le lezioni sono state svolte in classe, nell'aula di disegno, nel laboratorio informatico (per approfondimenti, verifiche strutturate, presentazioni...) e, dopo il 5 marzo, con video-lezioni online. È stata utilizzata la lavagna e strumenti e materiali utili (tradizionali e informatici) per il disegno tecnico.

L'uso del mezzo informatico è stato vario: approfondimenti, verifiche strutturate, Presentazioni, tutorial, lezioni a distanza.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Il recupero è stato svolto in itinere facendo attenzione a ripetere più volte le spiegazioni di argomenti complessi e operando sintesi degli elementi più significativi.

Nel corso dell'anno sono state effettuate:

- 3 verifiche scritte di storia dell'Arte (di cui una DaD inviata on-line e verificata oralmente on-line).
- verifiche del regolare svolgimento dei compiti assegnati per casa e della loro esecuzione.

- Verifiche orali: colloqui concordati, interventi spontanei dal posto, esposizione di approfondimenti personali (DaD: tematiche artistiche -analizzate nel tempo- scelte dagli studenti e verificate on-line- con google meet a piccoli gruppi o di fronte all'intera classe).

Contributi personali e di gruppo in forma scritta

Analisi e verifiche di tavole grafiche di disegno tecnico (2 verifiche scritte nel trimestre)

VERIFICHE

Le verifiche scritte, corrette e valutate, sono sempre state consegnate tempestivamente.

Inoltre, si è cercato di chiarire agli studenti -sin dalla prima- quali sono gli elementi utili alla valutazione e gli obiettivi minimi.

La consegna dei compiti corretti non si è mai limitata a definire un voto ma è sempre avvenuta dedicando tempo alla spiegazione/correzione degli eventuali errori cercando di condurli all'autovalutazione.

Si è cercato di far passare che la valutazione deve essere intesa come valorizzazione di un percorso svolto (metodologico e di conoscenze/competenze acquisite nel tempo).

La valutazione non è mai stata concepita come una semplice "misurazione", ancor di più con la didattica a distanza.

Nel rispetto della normativa vigente, è stata adottata l'intera scala numerica di voti, dall' 1 al 10.

NOTA

Fino al 5 marzo 2020 le lezioni sono state svolte in classe (con il supporto del video proiettore/LIM), in aula di DISEGNO o nel laboratorio informatico, successivamente, con la modalità DaD, sono state attuate video lezioni (utilizzando google meet e skype) e tutorial realizzati dall'insegnante.

Si è adottato l'uso di segnare sul registro elettronico VOTI + giudizio motivato (ad ogni approfondimento/intervento/compito autentico).

Lo scopo è stato quello di risultare il più possibile trasparente e, nel contempo, creare nei ragazzi continuità, motivazione e gratificazione.

Si è inoltre adottata la modalità descrittivo-qualitativa dei risultati rispondendo ad ogni ragazzo/a che inviava il lavoro e invitandoli ad auto valutarli (seguendo le griglie inviate).

Nella convinzione che, anche se dovremo rispondere ad una scheda di valutazione complessiva, si potrà essere più aderenti al percorso svolto dai singoli alunni.

Pisa, 15 maggio 2020

Professoressa Isabella Giannettoni

PROGRAMMA SVOLTO a. s. 2019-2020

DISEGNO e STORIA dell'ARTE

DOCENTE: ISABELLA GIANNETTONI

STORIA dell'ARTE

Testo utilizzato: Cricco/Di Teodoro "Itinerario nell'Arte" Vol. 4 e 5

I macro argomenti sono stati trattati inquadrandoli nel contesto storico-artistico.

Gli artisti sono stati affrontati tratteggiandone la vita e scegliendo alcune opere significative.

PRERAFFAELLITI Mostra "Amore e desiderio" e analisi di alcune opere.

G.Rossetti: Beata Beatrix

J.E. Millais: Ophelia.

MACCHIAIOLI (argomento già introdotto lo scorso anno)

Caratteri distintivi e differenze con gli artisti Impressionisti.

G. Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda di Palmieri; In vedetta.

IMPRESSIONISMO

E. Manet: Déjeuner sur l'herbe; Olympia; Il bar delle Folies-Bergère.

C. Monet: Impressione, sole nascente; La Grenouillère; La Cattedrale di Rouen (1a SERIE).

E. Degas: La lezione di danza; L'assenzio.

P. A. Renoir: La Grenouillère; Bal au Moulin de la Galette.

P. Cézanne: I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire.

POSTIMPRESSIONISMO

G. Seurat: Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte.

P. Gauguin: Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

V. Van Gogh: I mangiatori di patate; Autoritratti; Notte stellata;

Campo di grano con volo di corvi.

ART NOUVEAU

Caratteri generali, denominazioni e caratteristiche espressive nei vari paesi.

Analisi di Architetture Liberty a Viareggio.

SECESSIONE AUSTRIACA: G. Klimt : Il bacio; Giuditta I e II.

SECESSIONE di BERLINO: E. Munch : Il grido (o L'Urlo).

Espressionismo in Francia- FAUVES- H. Matisse : Donna con cappello; La danza.

Espressionismo in Germania- DIE BRUCKE

CUBISMO

caratteri distintivi e analisi di opere di P. Picasso

proto cubismo (Les demoiselles d'Avignon), analitico (Ritratto di A. Vollard) e sintetico (Natura morta con sedia impagliata)

- inoltre di P. Picasso: vari momenti espressivi con relative opere.

Analisi più puntuale dell'opera Guernica.

FUTURISMO

Visita alla Mostra (Palazzo BLU- Pisa) sul Futurismo

F. T. Marinetti: Manifesti futuristi

U. Boccioni: Autoritratto; La città che sale; Stati d'animo;

Forme uniche della continuità nello spazio.

G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio; Velocità astratta.

ASTRATTISMO

DER BLAUE REITER (Il Cavaliere azzurro) e V. Kandinskij: primo acquerello astratto;

Composizione VI; Alcuni cerchi.

ARTE METAFISICA (video-lezione)

Tratteggiato la tendenza mostrando alcune opere di:

G. De Chirico, C. Carrà e G. Morandi.

SURREALISMO (video-lezione)

Tratteggiato la tendenza e alcune opere di: Magritte e S. Dalí

ARTE INFORMALE: materica e gestuale (videolezione)

Tratteggiato la tendenza mostrando alcune opere di:

A. Burri (sacchi di juta); L. Fontana (Tagli); J. Pollock (Mural).

POP Art (videolezione)

Tratteggiato la tendenza mostrando alcune opere di: A. Warhol e R. Lichtenstein

GRAFFITISMO e STREET Art (videolezione)

K. Haring: Murale “Tutto Mondo” di Pisa.

RAZIONALISMO E ARCHITETTURA

Nascita del Movimento moderno e il Bauhaus

Dall’ ECLETTISMO alla fondazione del MOVIMENTO MODERNO in ARCHITETTURA

Le Corbusier: Villa Savoye e “i cinque punti dell'architettura”.

F. L. Wright e l'architettura organica (La casa sulla Cascata e il Museo Guggenheim).

Altri movimenti e/o artisti sono stati oggetto di approfondimento individuale da parte degli alunni (seguiti e verificati dall'insegnante)

PROGRAMMA DI DISEGNO GEOMETRICO

-Ripreso sinteticamente la teoria dei metodi di rappresentazione svolti

(proiezione ortogonale, assonometrica e prospettica) sottolineando le fondamentali operazioni di proiezione e sezione.

- TEORIA DELLE OMBRE: applicazione alle proiezioni ortogonali e assonometriche (figure piane, solide e gruppi di solidi).

- PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA: collegamenti verticali (SCALE).

Pisa, 15 Maggio 2020

L’Insegnante
Isabella Giannettoni

Relazione finale di: FILOSOFIA

prof. Paolo Bimbi

1. Presentazione della classe

Ho lavorato con la classe dall'a.s 2017-18, per l'intero triennio. La classe è composta da studenti corretti ed educati nei rapporti con i professori. E rispettosi dell'ambiente scolastico.

La classe si segnala per un'apprezzabile omogeneità nel gestire con buona autonomia gli impegni scolastici. Coerentemente con questo tratto, la classe ha risposto con correttezza e puntualità ai problemi legati alla sospensione della frequenza in classe e all'attivazione dell'insegnamento secondo la Dad. Ovviamente lo svolgimento e la qualità del lavoro hanno risentito del mutamento del "fare scuola", per i molti fattori che sono presentati nella relazione generale sulla classe. E anche per la modesta padronanza del mezzo tecnologico da parte mia.

Come in ogni classe, l'investimento intellettuale ed emotivo nello studio, nella *curiosità e meraviglia* che dovrebbero essere il "cuore" dell'atteggiamento di ogni studente liceale- presenta una varietà di casi. Come è inevitabile.

Per onestà intellettuale, non posso che ritenermi responsabile di questo stato di cose dal momento che sono insegnante di Filosofia della classe dal terzo anno di Liceo: è probabile che per limiti miei non sono stato sempre capace di rendere patrimonio della classe il valore dell'indagine culturale nei quattro ambiti principali in cui si articola l'insegnamento della storia filosofia (metafisico, teoretico-gnoseologico, etico e politico) come momento formativo essenziale della persona e lo studio come attività di insostituibile piacere.

Relativamente al profitto, tre considerazioni.

1 Un buon numero di studenti ha mostrato una apprezzabile disponibilità costruttiva nel lavoro scolastico, oltre a un motivato interesse per la materia, raggiungendo un profitto di buono/ottimo o eccellente. Questo gruppo di studenti è cresciuto sensibilmente in autonomia nel metodo di lavoro, in sicurezza nell'esprimere giudizi argomentati e corretti, e nello sviluppare confronti tra concezioni di pensiero. E ha acquisito un uso sicuro e appropriato del linguaggio disciplinare.

2 La gran parte della classe ha raggiunto un livello discreto di preparazione e si è confrontata con impegno, con alcune difficoltà, con la complessità dei nodi disciplinari.

3 In pochi casi, si è riscontrato un profitto più altalenante, e a volte una certa fatica a cogliere la complessità della disciplina, al di là dei nuclei essenziali.

Più faticoso in quest'inedita modalità di lavoro dell'anno scolastico, è risultato, invece, il contributo alle lezioni, che si è espresso in apporti apprezzabili ma non così continui e sistematici.

Tengo, infine, a precisare che la totalità degli studenti ha comunque realizzato almeno un significativo e apprezzabile, miglioramento dei livelli di partenza.

Infine un'informazione finale relativa allo svolgimento del programma Modulo 7

Ho provato a costruire un percorso di studio dell'opera di Primo Levi, che si articola nella lettura e discussione di due opere: *Se questo è un uomo* e *I sommersi e i salvati*. Il primo testo ho ritenuto opportuno inserirlo nel programma di Storia, in quanto ha come oggetto l'esperienza di Levi internato nel lager di Auschwitz; il secondo in quello di Filosofia. Infatti, a mio avviso, *I sommersi e i salvati* rappresenta principalmente uno straordinario (e raro nella pubblicistica italiana) saggio di filosofia etica. I due testi sono anche il "faro" per gli argomenti di Cultura costituzionale e cittadinanza, (cfr relazione specifica) che sono in massima parte interni al programma di Filosofia e Storia.

2. Articolazioni dei moduli del programma svolto.

MODULO 1 L'IDEALISMO

1 L'idealismo. FICHTE

2 L'idealismo. SCHELLING

3 L'idealismo. HEGEL

MODULO 3 LA CRITICA ALLA FILOSOFIA HEGELIANA

1 La critica alla filosofia hegeliana. SCHOPENHAUER

2 La critica alla filosofia hegeliana. KIERKEGAARD

3 La critica alla filosofia hegeliana. DESTRA E SINISTRA HEGELIANA (cenni)

4 La critica alla filosofia hegeliana. FEUERBACH

MODULO 3 I MAESTRI DEL SOSPETTO.

1 I maestri del sospetto. MARX

2 I maestri del sospetto. NIETZSCHE

3 I maestri del sospetto. FREUD

MODULO 4 IL POSITIVISMO

1 Il Positivismo: caratteri generali

2 Il Positivismo sociale: COMTE

3 Il Positivismo evoluzionistico: SPENCER

MODULO 5 UN CRITICO DEL POSITIVISMO

1 Il Positivismo e un suo critico: BERGSON

MODULO 6 HANNAH ARENDT

MODULO 7 Un libro I SOMMERSI E I SALVATI

I sommersi e i salvati (lettura e discussione): PRIMO LEVI

3. Obiettivi trasversali

Lo studente protagonista della propria formazione:

Accostarsi alla conoscenza con curiosità

Acquisire e interpretare l'informazione

Individuare collegamenti e relazioni

Saper organizzare il proprio apprendimento e gestire in modo produttivo il tempo dello studio
applicare metodologie congruenti alle discipline

Risolvere problemi

Acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze, abilità e competenze

Saper operare scelte efficaci per il proprio successo formativo

Saper elaborare percorsi autonomi nell'ambito dell'offerta formativa

4. Obiettivi specifici di apprendimento

4.1 Obiettivi

Tenuto conto della programmazione generale e in rapporto alle peculiarità disciplinari sono stati conseguiti, in linea di massima e con diversa efficacia (cfr presentazione della classe) questi obiettivi in termini di:

Sviluppare un approccio di tipo storico, critico e problematico ai temi principali della riflessione Filosofica.

Sviluppare la disponibilità al confronto delle idee e dei ragionamenti.

Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro "senso".

Sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze.

Usare strategie argomentative e procedure logiche.

Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.

Analizzare, confrontare e valutare testi filosofici.

Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.

4.2 Competenze

<i>Area delle competenze</i>	<i>Al termine del quinto anno lo studente</i>
Conoscenze	Conosce i principali autori e le principali teorie trattati nel corso dell'anno scolastico
Ordinamento delle conoscenze	Individua le principali questioni filosofiche affrontate, delineando argomenti a sostegno o di critica, attribuendole correttamente a pensatori; sulla scorta dei sistemi filosofici studiati, traccia i diversi modi in cui i distinti ambiti filosofici entrano in relazione reciproca
Metodologia	Riconosce ed utilizza spontaneamente la terminologia tecnica disciplinare; inquadra concetti e idee presenti in un testo in una visione di insieme dell'autore, del suo periodo storico e del suo ambiente culturale; formula giudizi pertinenti sulla validità interna (coerenza, limiti, fini, mezzi) delle varie teorie filosofiche
Analisi testuale	Dato un testo, ricostruisce la strategia argomentativa complessiva, rintracciando la funzione delle singole parti in cui si articola
Capacità argomentativa	Attinge a porzioni anche fra loro distanti del sapere per impostare proprie argomentazioni; è in grado di utilizzare le risorse filosofiche apprese per proporre propri punti di vista argomentati su questioni originali
Percezione della complessità	Esprime un proprio punto di vista argomentato, seppure provvisorio e dubitativo, sul modo in cui possano essere posti in relazione reciproca i principali modi di comprensione di sé e del mondo (filosofia, scienza, arte, religione, ecc.)

5. Metodologie

Lezione frontale incentrata su brevi spiegazioni e poi secondo la metodologia didattica del *problem solving*

Studio della disciplina in una prospettiva sistematica, storica e critica;

Pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

Esercizio di riferimenti generali a testi letterari e di opere d'arte;

Pratica dell'argomentazione e del confronto;

Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale.

6. Strumenti didattici

Testo adottato: Abbagnano Fornero, Filosofia. Il Nuovo protagonisti e testi. Vol 2 e 3 Ediz Paravia.

Sussidi didattici o testi di approfondimento: saggi, altri manuali, fotocopie, etc

7. Modalità di valutazione e verifica

Criteri di valutazione

Per i criteri della valutazione si rinvia a quanto pubblicato all'interno del Ptof e all'integrazione per la DAD.

Nell'attribuzione del voto di profitto sono state considerate le valutazioni sia il contributo allo svolgimento delle lezioni sia la partecipazione al dialogo formativo

Verifiche

Prove scritte: domande a risposta aperta; Verifiche orali, formative e sommative

Data 30 maggio 2020

F.to IL DOCENTE
Paolo Bimbi

Programma di FILOSOFIA

Unità. Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Tematiche essenziali
1) L'IDEALISMO		
FICHTE <u>1 Il dibattito sul noumeno Kantiano: con Kant oltre Kant</u> <u>2 La dottrina della scienza</u> L'infinitizzazione dell'io Alla ricerca di un nuovo fondamento, di "un principio aurorale" I tre principi della "dottrina della scienza" La struttura dialettica dell'io La scelta tra idealismo e dogmatismo La dottrina della conoscenza La dottrina morale <u>3 Due testi politici</u> La missione di dotto I discorsi alla nazione tedesca		°L'Idealismo, una nuova metafisica monistica °Libertà e infinità dell'uomo, <i>tat-handlung</i> La dialettica °La scienza °Il primato della morale come <i>streben</i> : idealismo etico °Filosofie e tipologie umane °L'intellettuale vate °Romanticismo e nazione
SCHELLING <u>1 La filosofia dell'Assoluto</u> La critica a Fichte L'Assoluto come identità di spirito e natura, di soggetto e oggetto <u>2 La Filosofia della Natura</u> La nuova concezione della natura: la natura come "spirito che dorme" Organicismo finalistico e immanentistico		°Il concetto di Assoluto °La Scienza come preistoria dello Spirito °L'elettromagnetismo e la chimica

I due principi di base del mondo naturale, attrazione e repulsione Le “tre potenze”: mondo inorganico, luce, mondo organico La fisica speculativa <u>3 L'idealismo trascendentale</u> La filosofia pratica: morale e diritto La filosofia finalistica della storia e le tre epoche (destini, necessità meccanica, provvidenza) I limiti della storia L'arte, come armonia tra spirito e natura, di produzione inconscia e produzione conscia		° La nuova concezione della Natura: organicismo finalistico immanentistico °La Filosofia come storia dello Spirito °Attività reale e attività ideale °Il limite del sapere scientifico e di quello filosofico °La concezione della Storia °Il primato dell'Arte: idealismo etico
HEGEL <u>1 I presupposti della filosofia hegeliana</u> Reale e razionale; finito e infinito, la filosofia come noddola di Minerva La dialettica; l'intero; la sostanza-soggetto; limiti e contraddizioni della dialettica hegeliana <u>2 Il confronto critico con le precedenti filosofie</u> La critica all'illuminismo La critica a Kant La critica a Fichte La critica a Schelling La critica al Romanticismo <u>3La Fenomenologia dello Spirito (prima parte)</u> Il titolo La funzione Coscienza (la certezza sensibile, la percezione, l'intelletto); Autocoscienza; Ragione <u>4 La filosofia come sistema (cenni)</u> <i>L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i> <u>5 Lo Spirito oggettivo</u> diritto (proprietà, contratto, diritto contro il torto) moralità (proposito, intenzione e benessere, bene male) eticità (famiglia, società civile, Stato) <u>6 La filosofia della storia</u> La storia come razionalità: affermazione della libertà		°Ragione e reale, finito e infinito la concezione della Filosofia, la dialettica °L'idealismo dello Spirito o Logos, pan-logismo °Monismo panteistico, immanentistico, diveniente e progressivo ° Il romanzo dello Spirito °Le figure: valenza ideale e storica °La dialettica: ontologica, logica e gnoseologica °La dialettica triadica: <i>aufheben</i> ° i diritti e la legge ° morale ed etica ° la famiglia e l'amore °Lo Stato °La Storia e l'eterogenesi dei

Storia e popoli Storia e individui, gli eroi La filosofia della storia come finalismo. Storia aperta o chiusa? <u>7 Lo Spirito assoluto</u> Arte Religione Filosofia		fini ° La Storia e la guerra °La Storia come storia della libertà universale °Lo <i>Zeitgeist</i>, storia, popolo ed eroi °Arte e Religione, e il primato della Filosofia: l'Idea nella pura conoscenza di sé
2) LA CRITICA ALLA FILOSOFIA HEGELIANA		
SCHOPENHAUER <u>1 Il mondo come Volontà e rappresentazione</u> Il mondo come fenomeno Il “velo di Maya” Tutto è Volontà Dall'essenza del mio corpo all'essenza del modo Caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere <u>Il pessimismo</u> Dolore, piacere e noia La sofferenza universale L'illusione dell'amore <u>La critica alle varie forme di ottimismo</u> Il rifiuto dell'ottimismo cosmico Il rifiuto dell'ottimismo sociale Il rifiuto dell'ottimismo storico <u>3 Le vie della liberazione dal dolore</u> L'arte l'etica della pietà L'asceti e i nulla	<i>Il mondo come rappresentazione da Il mondo come Volontà e rappresentazione)</i> <i>Il mondo come Volontà (da Il mondo come Volontà e rappresentazione)</i> <i>Una forza che nel suo insieme no ha alcun senso (da Il mondo come Volontà e rappresentazione)</i> <i>La vita umana tra dolore e noia (da Il mondo come Volontà e rappresentazione)</i> <i>Giustizia e carità (Il mondo come Volontà e rappresentazione)</i> <i>L'asceti (Il mondo come Volontà e rappresentazione)</i>	°Il mondo è la mia rappresentazione °Una metafisica immanentistica, la Volontà di viver (<i>Wille</i>) °Il mondo è male ° Il privilegio negativo dell'uomo, °La dinamica dolore. piacere, noia, dolore °Due tipologie umane: lottatori e contemplatori ° Il rifiuto delle illusioni, visioni consolatorie e false ° Storia e Filosofia della Storia °Verso la <i>Noluntas</i>: Arte, Pietà e Asceti
KIERKEGAARD <u>1 I temi principali</u> <u>2 La polionimia</u>		°Possibilità e scelta, libertà negativa

<u>3 L'esistenza come possibilità e fede</u> Il possibile Il carattere paralizzante della scelta Kierkegaard e la contemplazione della vita <u>4 Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del "singolo"</u> Contro l'errore logico e etico di Hegel: il singolo Dialettica oppositiva, aut-aut Verità come processo soggettivo <u>5 Gli stadi:</u> La vita estetica, i personaggi simbolo e la disperazione La vita etica e il pentimento La scelta religiosa: abisso e vertigine, solitudine e angoscia, paradosso e scandalo La disperazione come "malattia mortale" <u>6 L'attimo e la Storia: l'eterno nel tempo</u>		° Il singolo ° L'Arte e il piacere ° Pentimento e noia ° L'etica e la società ° L'angoscia ° La disperazione ° Don Giovanni e l'amore ripetitivo ° Il giudice Guglielmo e la forma sociale universale ° Il cristianesimo come scandalo ° Il tempo e la Storia: l'attimo
FEUERBACH <u>1 La critica ad Hegel: rimettere l'uomo con i piedi per terra</u> <u>2 La critica alla religione</u> La religione come alienazione Il concetto di alienazione Le tre teorie circa l'origine dell'idea di Dio La filosofia come antropologia L'ateismo come dovere filosofico e etico <u>3 La filosofia dell'avvenire</u> L'umanismo naturalistico di Feuerbach L'essenza dell'uomo è la socialità La teoria degli alimenti La filosofia dell'avvenire		° La necessità di capovolgere il rapporto soggetto e predicato ° Il concetto di alienazione ° Il dovere morale e filosofico dell'ateismo ° La filosofia dell'avvenire e l'umanismo naturalistico ° Filosofia e filantropia, e l'uomo come unità psicofisica
3) I MAESTRI DEL SOSPETTO		
MARX <u>Le caratteristiche generali del marxismo</u> Il carattere globale dell'analisi marxiana L'impegno pratico La critica al misticismo logico di Hegel	<i>Le tesi su Feuerbach (da Tesi su Feuerbach)</i>	° La Filosofia della prassi ° La scissione dell'uomo moderno ° L'alienazione dell'operaio

La critica allo Stato moderno e al liberalismo la critica all'economia borghese Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale <u>2 La concezione materialistica della storia</u> Dall'ideologia alla scienza Struttura e sovrastruttura Il rapporto struttura-sovrastruttura La dialettica della storia La critica agli "ideologi" della Sinistra hegeliana <u>3 Il Manifesto del Partito Comunista</u> Borghesia, proletariato e lotta di classe La critica i falsi socialismi <u>4 Il capitale</u> Economia e dialettica Tra economia e filosofia. La metodologia scientifica del <i>Capitale</i> Merce, lavoro e plusvalore Tendenze e contraddizioni del capitalismo <u>5 La rivoluzione e la dittatura del proletariato</u> Le fasi della futura società comunista	<i>L'alienazione (da Manoscritti economico-filosofici del 1844)</i> Lettura de <i>Il Manifesto del Partito comunista</i> (capit I e II)	°La concezione del lavoro e la contraddizione °L'ideologia come falsa coscienza °La dialettica reale (bisogni/soddisfacimento dei bisogni) della Storia °La Storia come succedersi dei modi di produzione °La Merce °Valore lavoro °Plusvalore e profitto °Le contraddizioni del capitalismo
NIETZSCHE <u>Fasi del pensiero, personaggio simbolo, stili comunicativi</u> <u>1 La demistificazione della conoscenza e della morale</u> La tragedia greca e lo spirito dionisiaco Le considerazioni inattuali: <i>Sull'utilità e il danno della Storia</i> Le opere del periodo illuministico La <i>Gaia scienza</i>, il grande annuncio: la morte di Dio <u>2 Il periodo di di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche</u> Perché Zarathustra L'oltreuomo L'eterno ritorno <u>3 Il Nichilismo</u> Nichilismo passivo e nichilismo attivo L'origine della morale <u>4 La volontà di potenza</u> Volontà di potenza e moralità	<i>L'annuncio della morte di Dio (da La gaia scienza)</i> <i>Le tre metamorfosi (da Così parlò Zarathustra)</i> <i>L'eterno ritorno e la nascita dell'oltreuomo (da Così parlò Zarathustra)</i> <i>le forme del nichilismo (da Frammenti postumi 1887-1888)</i>	°Una lettura nuova del mondo greco: apollineo e dionisiaco °Mondo greco e decadenza ° La scienza come sapere critico e storico-genealogico °la critica e l'utilità della Storia °La morte di Dio: la fine di ogni fondamento °L'Oltreuomo, il nichilismo e le maschere; la danza dionisiaca ° Il tempo: l'eterno ritorno ° Il prospettivismo

Il prospettivismo, ultima fase del pensiero di Nietzsche		
FREUD <u>Il freudismo come ultima avventura della razionalità classica</u> <u>1 Dalle ricerche sull'isteria alla psicoanalisi</u> <u>2 La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi</u> <u>3 La scomposizione psicoanalitica della personalità</u> Prima topica (conscio, preconscious e inconscio) Seconda topica es, Super-io; io) <u>I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici</u> L'interpretazione dei sogni <u>4 La teoria della sessualità e il complesso edipico</u> <u>5 Psicoanalisi e società</u> L'avvenire di un'illusione Il disagio della civiltà	Lettura de <i>Cinque conferenze sulla psicoanalisi</i> <i>Freud si confronta con Le Bon</i> (da <i>Psicologia delle mass e analisi dell'io</i>)	° Isteria e ricordo: e la scoperta della multidimensionalità dell'io ° Libido, censura e resistenza: una concezione dinamica della mente ° sogni lapsus, atti mancati, motti di spirito e la cura delle parole ° La psicosessualità, fasi e complessi ° Conscio inconscio e conscio; Es, Super io e Io, e principio di realtà ° La psicoanalisi come concezione generale ° La civiltà e il sacrificio pulsionale
	Umberto Galimberti <i>Schopenhauer, Nietzsche e Freud: un percorso critico</i> (da <i>Gli equivoci dell'anima</i>)	
4) IL POSITIVISMO*		
1 Caratteri generali 2 Positivismo e realtà storica 3 Confronto del Positivismo con l'Illuminismo e i Romanticismo		° Storia, scienza, tecnologia e scientismo nell'età del Positivismo ° Le figure sociali del Positivismo
COMTE Il Positivismo sociale <u>1 La legge dei tre stadi</u> <u>2 Lo schema dei saperi</u> <u>3 Comte e la sociologia</u>		° I Tre stadi: facoltà, oggetti di indagine, metodi di spiegazione e organizzazione politico-sociale ° Storia dell'umanità e sviluppo organico del singolo uomo

		° Astronomia, fisica, chimica, biologia e sociologia: le cinque scienze fondamentali ° La sociologia e la sociocrazia
SPENCER Il positivismo evoluzionistico <u>1 Il concetto di positivismo</u> <u>2 Religione e scienza, e loro conciliazione</u> <u>3 La concezione dei fenomeni e il “realismo trasfigurato”</u> <u>4 Il compito della filosofia</u> Filosofia e principi generali della scienza I caratteri generali dell'evoluzione		° Il concetto di evoluzione e i due suoi significati ° Religione e scienza ° I fenomeni ° Filosofia e scienza ° Dall'incoerente al coerente, dall'omogeneo al disomogeneo, dall'indefinito al definito
5) UN CRITICO DEL POSITIVISMO, BERGSON*		
BERGSON Tempo della scienza e tempo della vita Il tempo e la durata Materia e memoria, corpo e mente, L'elan vital, lo slancio vitale La morale, la religione e la società		° La concezione del tempo come durata ° La vita come creazione di forme ° Memoria e mente ° Istinto, intelligenza e intuizione ° Natura ed <i>elan vital</i> ° Società aperta e società chiusa
6 HANNAH ARENDT*		
1 <i>Le origini del Totalitarismo</i> 2 <i>Vita attiva. La condizione umana</i> 3 <i>La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme</i>	L'agire politico, parola e azione (da <i>Vita attiva. La condizione umana</i>) Eichmann, un uomo “normale” (da <i>La banalità del male</i>)	° I nodi storici ° Gli strumenti del potere totalitario ° Il totalitarismo e la politica ° L'ideologia ° L'Agire e la “seconda nascita sociale” ° il pensare

		° Auschwitz come “massacro amministrativo”
7 Un libro PRIMO LEVI <i>I SOMMERSI E I SALVATI</i>		
PRIMO LEVI <i>I sommersi e i salvati</i>	Prefazione 1 La memoria dell'offesa 2 La zona grigia 3 La vergogna 4 Comunicare 5 Violenza inutile 6 L'intellettuale ad Auschwitz 7 Stereotipi 8 Lettere ai tedeschi Conclusione	Il meccanismo della memoria: oblio e modificazioni del ricordo; falsificazioni e verità di comodo 2. Comprendere e semplificazione; il sistema concentrazionario e il nuovo recluso; i “privilegiati” e la “zona grigia”; il “sonderkommando”; Chaim Rumkowski, il re del ghetto di Lodz. 3. Vergogna e senso di colpa. 4. Bisogno di comunicare e vuoto; la lingua del Terzo Reich (LTI) 5. Le fasi della violenza inutile; degradazione e soppressione della vittima 6. Il confronto con Jean Amery; vantaggi e svantaggi di essere intellettuale ad Auschwitz 7. Analisi delle domande: perché gli ebrei non sono scappati? Perché non si sono ribellati? Perché non siete scappati “prima”? 8. Considerazioni sulle lettere ricevute da tedeschi dopo l'edizione tedesca di <i>Se questo è un uomo</i>

Libro di testo: ABBAGNANO FORNERO *La ricerca del pensiero*. vol 2 e 3 Paravia Editore

Pisa, 30 maggio 2020
 In rappresentanza della classe

L'insegnante
 Paolo Bimbi

STORIA

51

Relazione finale di: STORIA

prof. Paolo Bimbi

1 Presentazione della classe

Il lavoro con la classe è iniziato all'inizio del terzo anno.

Mi sono adoperato per presentare le tematiche e i nodi di storia moderna e contemporanea cercando di rafforzare una visione critica dei processi storici e facendo riferimento sistematico a considerazioni storiche di diverso orientamento culturale. E mi sono avvalso di una molteplicità di fonti storiche (economiche, culturali, iconografiche, politiche, sociali, etc). Ho presentato e discusso con la classe fonti, documenti storici e letture storiografiche con l'intento di problematizzare lo studio della storia e renderlo più critico e consapevole. E ho sempre cercato di individuare nelle tematiche del recente passato, i nodi problematici del nostro presente.

Questa impostazione ha influenzato il progredire dello svolgimento del programma, e non ha permesso di realizzare compiutamente il piano di lavoro della programmazione disciplinare. Certo la chiusura della scuola, l'interruzione delle lezioni in presenza, la trasformazione della didattica a distanza (DAD), la riduzione dell'ora di lezione, etc hanno condizionato i tempi di svolgimento del programma.

Ma ritengo che la responsabilità di quanto non svolto - come di quanto svolto- sia esclusivamente del sottoscritto.

E, come affermato dalla relazione generale sulla classe, riconosco con piacere a tutti gli studenti di aver reagito con correttezza e responsabilità alle nuove, non facili, modalità e condizioni di studio, confermando nelle nuove e inedite condizioni, la serietà nell'adempiere ai propri doveri scolastici

Il quadro del profitto.

Un gruppo di studenti numericamente significativo ha raggiunto senza dubbio una preparazione buona, in alcuni casi anche ottima, e punte di eccellenza. Nutrita la fascia intermedia (discreto).

Nella preparazione possono emergere alcune lievi fragilità e incertezze, limiti dovuti ad una certa difficoltà a confrontarsi con la storia come disciplina segnata dalla complessità.

Per due principali ragioni.

1 "Fare storia" come studiare Storia significa- credo- indagare gli eventi e i fenomeni storici tenendo aperte le "ferite", cioè ricostruire la complessità delle situazioni, le diverse possibilità, i molti fattori e protagonisti, i caratteri di lungo e medio periodo, oltre che del presente: insomma l'insieme degli elementi che concorrono all'evolversi di fatti, a indurre a scelte, a produrre idee e ordini sociali, forme economiche, etc. Fare storia significa, a mio avviso, guardare alle vicende storiche non limitandosi a prendere atto, con un atteggiamento sostanzialmente giustificativo a posteriori, di quanto effettivamente accaduto. Questo significa ricostruire situazioni sociali nei molti ambiti (economici, culturali, religiosi, politici, sociali etc) che concorrono a determinare le situazioni, evidenziare le "possibilità aperte" e provare poi a esporre in modo problematico l'evoluzione effettiva degli eventi. Ma questo "costruzione" richiede competenze plurali e altrettanti specialismi come la conoscenza-uso dei linguaggi relativi- e richiede molto tempo.

2 La complessità dello studio della Storia si esprime anche nell'individuare le interconnessioni e i rapporti tra le diverse dimensioni dei fatti storici. E la storia richiede abilità non sempre facili da acquisire: un'indispensabile attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi ed a spazi diversi, a muoversi in ambiti disciplinari diversi (politica, economia, diritto, sociologia, storia delle idee e della mentalità, etc), oltre a riconoscere la dimensione storica del presente.

Ma anche in Storia come per Filosofia, credo di poter riconoscere che tutti gli studenti hanno progressivamente migliorato le proprie competenze disciplinari.

Ancora un'informazione. La classe ha aderito al progetto “interno” ***La Resistenza nella storia e nell'identità della repubblica italiana***, approvato dal collegio dei docenti.

La Resistenza dovrebbe rappresentare nel percorso di formazione di un giovane di oggi, un tema fondamentale sia per conoscere il periodo in cui è nata l'Italia contemporanea sia per acquisire coscienza della necessità di riaffermare e difendere sempre di nuovo i valori di cittadinanza critica, consapevole e solidale. La Resistenza si configura come momento identitario comune e condiviso della nostra società.

Le attività del progetto sono state modulate in una prospettiva scientifica, pluralista, non ideologica, libera da ogni schematismo ma capace di evidenziare l'importanza civile e politica della Resistenza.

Il progetto, realizzato in collaborazione con la Domus Mazziniana di Pisa e il patrocinio dell'ANPI, si è rivolto agli studenti delle classi quinte, ma non solo a loro: infatti, ha rappresentato, contemporaneamente, anche un percorso di formazione per i docenti (inserito nella Piattaforma SOFIA). La sua articolazione prevedeva una serie di attività interne al Liceo Dini ma anche un evento conclusivo da organizzarsi insieme ad altri Istituti scolastici della città di Pisa, e aperto alla cittadinanza. L'emergenza Covid 19, purtroppo, ha reso impossibile completarlo in questo senso.

Personalmente ho collaborato con la collega Donatella Moreschini, la docente di Lettere della classe, per consentire agli studenti di cogliere la complessità del tema del Progetto, anche con la lettura di romanzi della Letteratura della Resistenza tra quelli proposti: ogni studente ha scelto liberamente quale testo leggere.

Il Progetto si è articolato nei seguenti eventi:

Le conferenze

prof. Paolo Pezzino (UNIFI) *La Resistenza italiana fra storia e memoria* 23 ottobre

dott. Fabio Pacini (S.S. Sant'Anna- Pisa) *Resistenza e Costituzione* 3 dicembre

prof. Pietro Finelli (Domus Mazziniana) *Storie di Resistenza civile*, 16 gennaio

prof.ssa Orsetta Innocenzi (I.I.S. Santoni) «*Un'esperienza che coinvolge tutta la nostra giovinezza*»: una generazione di scrittori e partigiani 20 febbraio

I film

Roma città aperta (1945) di Roberto Rossellini

L'uomo che verrà è (2009) di Giorgio Diritti

Un bilancio finale: nello svolgere ogni unità didattica, ho cercato di contribuire alla formazione degli studenti come cittadini critici e responsabili. Almeno, lo spero.

Per concludere un'informazione relativa allo svolgimento del programma. Ho provato a costruire un percorso di studio dell'opera di Primo Levi, che si articola nella lettura e discussione di due opere: *Se questo è un uomo* e *I sommersi e i salvati*. Il primo testo ho ritenuto opportuno inserirlo nel programma di Storia, in quanto ha come oggetto l'esperienza di Levi internato nel lager di Auschwitz; il secondo in quello di Filosofia cfr relazione di Filosofia). I due testi sono anche il “faro” per gli argomenti di Cultura costituzionale e cittadinanza, che sono in linea di massa interni al programma di Storia e Filosofia.

2 Contenuti del programma di storia

<i>Titolo</i>	<i>Contenuti</i>
---------------	------------------

La seconda rivoluzione industriale: L'imperialismo e il nazionalismo	La seconda rivoluzione industriale. Il positivismo. Socialismo e liberalismo. Le conseguenze dello sviluppo industriale in ambito sociale e politico. La società di massa. L'età dell'imperialismo. Nazionalismo, razzismo, antisemitismo. L'evoluzione dei principali stati: la Francia e il caso Dreyfus, l'impero asburgico tra conservazione e tendenze centrifughe
L'Europa e il mondo alla fine del XIX secolo	Economia e società alla fine del XIX secolo La politica di fine secolo in Europa; l'Italia dalla Destra Storica alla Sinistra storica Colonie, imperi, nuove potenze mondiali
Dalla speranza del secolo nuovo al cataclisma della grande Guerra	Economia, comunicazione e società di massa L'alba del Novecento 1914-1918: Stati in guerra, uomini in guerra Versailles e la pace difficile
I totalitarismi e la crisi della democrazia (1917-1936)	Il comunismo in Russia tra Lenin e Stalin. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. Il fascismo al potere: gli anni Trenta. Hitler e il regime nazionalsocialista. Il comunismo nell'Unione Sovietica di Stalin.
Due percorsi tematici	La costituzione italiana La nascita dell'Unione europea

3 Obiettivi specifici di apprendimento

- collocare correttamente gli eventi nel tempo e analizzare le cause che li hanno prodotti
- vera consapevolezza della storicità delle categorie del pensiero umano e delle trasformazioni delle strutture sociali, politiche ed economiche
- saper leggere in maniera critica le fonti storiche
- avere consapevolezza della diversità delle prospettive storiografiche e riuscire ad orientarsi rispetto ad esse.

4 Obiettivi raggiunti

Tenuto conto della programmazione generale e in rapporto alle peculiarità disciplinari sono stati conseguiti in linea di massima questi obiettivi in termini di

4.1 Conoscenze

- conoscenza dei contenuti dei programmi
- conoscenza del lessico e delle categorie essenziali della tradizione filosofica; conoscenza dei concetti e dei termini storici in rapporto agli specifici contesti socioculturali
- conoscenza di alcune relazioni tra sistemi concettuali, modelli interpretativi e periodi storici trattati
- conoscenza sommaria di alcuni stili d'analisi e di alcuni registri espressivi dei testi filosofici (che tuttavia non sono stati oggetto di studio diretto); conoscenza sommaria di alcune controversie interpretative sulla storia contemporanea

4.2 Competenze

Le conoscenze acquisite consentono di:

Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia italiana ed europea dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo
Possedere uno schema cronologico unitario entro cui situare in modo coordinato dati di varia provenienza, incontrati anche in altre discipline o in ambiti extrascolastici; sa cogliere il

significato di particolari sincronie e diacronie, integrando anche dati di tipo geografico (geo-economico, geo-politico, geo-linguistico, ecc.)
Saper leggere e valutare le diverse fonti: definire e comprendere i termini delle questioni poste nei diversi moduli; enuclearne le idee centrali anche contestualizzandole; riassumerne, in forma orale e scritta, i punti fondamentali; individuare le più attendibili analogie e marcare le più evidenti differenze tra moduli affini; descrivere persistenze e mutamenti della tradizione filosofica e del divenire storico in un quadro di collegamenti e comparazioni all'interno di ognuna delle due discipline
Utilizzare una varietà di strumenti linguistico-espressivi disponibili, dalla narrazione ai grafici, per ordinare ed esporre in termini efficaci ed appropriati i fatti storici.
Saper mettere in evidenza, in modo proporzionale alla complessità dei temi affrontati, le presumibili connessioni fra eventi storici, sapendo prospettare una pluralità di approcci esplicativi
Individuare eventuali ripercussioni nella vita odierna, individuale e sociale, nazionale e internazionale, di episodi significativi del passato
Esprimere consapevolezza circa i contesti istituzionali, sociali e culturali a cui appartiene ed entro cui è chiamato a dispiegare la propria vita civile attiva e responsabile

4.3 Capacità

Le conoscenze e le competenze acquisite permettono di:

- orientarsi nelle questioni riconoscendo in esse almeno sommariamente le interazioni, gli interessi e gli intrecci in gioco
- argomentare il proprio punto di vista attraverso l'uso di strategie logiche e di pertinenti riferimenti
- valutare le teorie e gli eventi storici sulla base della loro coerenza interna, del rapporto causa-effetto, delle loro conseguenze
- individuare possibili sensi ed esiti e dell'agire storico sia a partire dalla situazione odierna e dalla complessità culturale che la caratterizza sia a partire dalla propria sensibilità individuale ed eventualmente dal proprio autonomo orientamento di pensiero

5 Metodologie

Impostazione generale per problem solving,

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Esposizione da parte degli studenti

6 Strumenti didattici

- Testo adottato A. De Bernardi / S. Guarracino, *Epoche*, Bruno Mondadori, Vol. II e III.
- Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: schede di approfondimento o di sintesi fornite dal docente; documenti non riportati dal libro di testo

7 Modalità di valutazione e verifiche

Criteri di valutazione

Per i criteri della valutazione si rinvia a quanto pubblicato all'interno del Ptof. Con l'integrazione per la didattica Dad

Nell'attribuzione del voto di profitto sono state considerate le valutazioni e sia il contributo allo svolgimento delle lezioni sia la partecipazione al dialogo formativo

Verifiche

Verifica scritta (quesiti di tipologia B – principalmente). Verifica orale (formative e sommative)

PROGRAMMA DI STORIA

Unità. Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Tematiche essenziali
1) L'ETA' DEL COLONIALISMO E DELL'IMPERIALISMO		
L'ETA' DEL COLONIALISMO E DELL'IMPERIALISMO Che cos'è l'imperialismo? La penetrazione europea, statunitense, e giapponese in Asia Il colonialismo europeo in Africa La spartizione dell'Africa nel sistema bismarckiano delle alleanze	Sic et non <i>Quali erano le radici del razzismo?</i> Stanley <i>Le spedizioni geografiche di conquista</i> <i>La guerra anglo-boera secondo la stampa inglese</i> <i>I campi di concentramento durante la Guerra anglo-boera</i> L'ideologia dell'imperialismo in Kipling- <i>Il fardello dell'uomo bianco</i> D. R. Headrick <i>I progressi della "medicina coloniale"</i> D. Preste <i>Gli istituti di ricerca e il progresso scientifico-tecnologico</i>	° Razza ° Il Darwinismo sociale ° La biologizzazione della politica ° La grande depressione: tra cause congiunturale e di sistema. ° La svolta protezionista ° Il "concerto europeo" e , le tensioni balcaniche e il nuovo colonialismo L'Imperialismo: la spartizione dell'Africa e la conquista dell'Asia ° Il gioco delle alleanze tra stati europei ° Tensioni sociali e nuovi assetti di potere nelle società liberali
2) La società di massa		
LA SOCIETA' DI MASSA NELLA BELLE EPOQUE Scienza, tecnologia e industria tra Ottocento e Novecento Il nuovo capitalismo La società di massa Le grandi migrazioni La Belle Epoque	F.W. Taylor <i>L'organizzazione scientifica del lavoro</i> H. Ford <i>La produzione: la catena di montaggio</i> J. Ortega J Gasset <i>La ribellione delle masse</i>	° La seconda rivoluzione industriale: aspetti economici, demografici e sociali ° Il taylorismo, la grande fabbrica meccanizzata ° Monopoli e capitale finanziario ° La società dei consumi ° Tempo libero e l'industria del tempo libero

		°Il nuovo mercato mondiale di capitali, merci e uomini
IL NAZIONALISMO E LE GRANDI POTENZE D'EUROPA E DEL MONDO Il sorgere di un nuovo nazionalismo Il nuovo sistema delle alleanze europee Le grandi potenze d'Europa Stati Uniti e Giappone sulla scena mondiale	L' <i>Intesa cordiale</i> tra Francia e Gran Bretagna L Trockij <i>Russia 1905, La nascita dei soviet</i> H.U. Faulkner <i>Una potenza mondiale: gli USA tra Otto e Novecento</i> S Pollard <i>L'interconnessione dei mercati</i> R. Remond <i>Il nazionalismo di destra e le guerre di aggressione</i> A M Banti <i>Il sistema delle alleanze</i>	La società di massa: politicizzazione e nuove classi sociali °La nazionalizzazione delle masse °Il nazionalismo, il darwinismo sociale e l'imperialismo ° Sionismo e antisemitismo °Le trasformazioni geopolitiche negli stati imperiali °Il declino dei vecchi imperi europei
L'ITALIA GIOLITTIANA L'Italia d'inizio Novecento Tre questioni: “sociale”, “cattolica”, “meridionale” La guerra di Libia Da Giolitti a Salandra	G. Giolitti, <i>La questione sociale</i> . Discorso parlamentare del 4 febbraio 1901 G. Giolitti <i>Neutralità e legalità</i> . Telegramma ai prefetti (1 giugno 1906) G Gentiloni <i>I cattolici in politica: le condizioni del Patto Gentiloni</i> E Faina <i>La questione meridionale: funzionari pubblici e politica</i> G. Pascoli <i>La Grande proletaria si è mossa</i> (26 novembre 1911) <i>Il suffragio elettorale maschile</i> 1912 M L Salvadori <i>Nuove e vecchie questioni: la questione industriale</i>	°L'Italia e la crisi di “Fine secolo”: tra spinte autoritarie e mobilitazioni democratiche °L'età giolittiana: conquiste democratiche e limiti °Il dualismo economico °Giolitti e il Psi °Giolitti e i cattolici °La politica estera di Giolitti °La debolezza del progetto giolittiano

	F Barbagallo <i>Un problema permanente: la questione meridionale</i> E. Gentile <i>La politica del consenso di Giolitti</i>	
LA PRIMA GUERRA MONDIALE Le premesse del conflitto L'Italia dalla neutralità all'ingresso in guerra Quattro anni di sanguinoso conflitto Il significato della “Grande guerra” I trattati di pace	Sic et non <i>Perché scoppiò la Prima guerra mondiale?</i> <i>L'Ultimatum dell'Austria-Ungheria alla Serbia: l'inizio del conflitto</i> S. Zweig <i>La mobilitazione</i> B. Mussolini <i>Contro il neutralismo e il parlamentarismo</i> Benedetto XVI <i>L'inutile strage</i> W. Wilson <i>I 14 punti</i> F Thebaud <i>Il ruolo della donna nella prima guerra mondiale</i> M Isnenghi <i>La giustizia militare</i> A Gibelli <i>Medicina e psichiatria di fronte al conflitto</i>	°Come scoppio una guerra: l'effetto domino °Come scoppia una guerra: la corsa agli armamenti °Come scoppia una guerra: la contesa per l'egemonia mondiale °Come scoppia una guerra: la cultura della guerra °I fronti di guerra e la nuova guerra: da guerra di movimento a Guerra di posizione °L'Italia dalla neutralità all'intervento °La prima Guerra Mondiale come guerra totale °Il fronte interno °Lo Stato °La guerra come logica di massacro: la santificazione del soldato caduto °L'ingresso degli USA °La rivoluzione russa d'ottobre °La fine della guerra
LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA* Un quadro generale: la rivoluzione come frattura epocale Gli antefatti della rivoluzione	Lenin <i>Le tesi di aprile</i> <i>L'arte e la rivoluzione</i>	°Guerra e pace °La terra ai contadini, le fabbriche agli operai

Gli eventi della rivoluzione 1917: la Rivoluzione d'Ottobre Il consolidamento del regime bolscevico		°Oltre la “rappresentanza borghese”: i soviet °Guerra civile e il “comunismo di guerra” °La NEP °Il mito della Rivoluzione russa
3) Tra due guerre: 1919-1945		
IL DOPOGUERRA IN EUROPA E NEI DOMINI COLONIALI* Gli effetti della guerra mondiale in Europa L'instabilità dei rapporti internazionali Il dopoguerra nel regno Unito e in Francia La Repubblica di Weimar in Germania I primi cedimenti degli imperi coloniali	J. M Keynes <i>L'origine dei nuovi conflitti: le conseguenze economiche della pace</i> <i>La costituzione di Weimar</i> (11 agosto 1919) <i>Programma del Partito nazista – Nasce il nazismo</i> (1920) Le novità del Bauhaus	°La pace difficile e “l'ordine di Versailles” °Il declino europeo °L'Europa orientale: la crisi delle neonate democrazie
L'AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA* La situazione dell'Italia postbellica Il crollo dello stato liberale L'ultimo anno di governi liberali La costruzione del regime fascista	<i>Il Programma dei Fasci italiani di combattimento</i> (6 giugno 1919) Fascismo tabelle elezioni 1921, 1922 e 24; dati sul finanziamento al movimento fascista nel 1921 e sulle violenze fasciste nel primo semestre 1921 Benito Mussolini, <i>Discorso del 16 novembre 1922 alla Regia Camera dei Deputati</i> Benito Mussolini, <i>Discorso del 3 gennaio 1925 alla Regia Camera dei Deputati</i> <i>Manifesto degli intellettuali fascisti-</i>	°La lotta politica e l'eredità della guerra ° La crisi dello stato liberlademocratico °Violenza e potere del fascismo °Il progetto totalitario °Repressione, consenso e manipolazione fascista.

	Giuseppe Gentile- Bologna 21 aprile 1925 <i>Manifesto degli intellettuali antifascisti – Benedetto Croce- 1 agosto 1925</i>	
CRISI ECONOMICA E SPINTE AUTORITARIE NEL MONDO* Gli Stati Uniti da dopoguerra alla crisi del '29 La reazione alla crisi Le pressioni sociali e politiche sulle democrazie europee Il crollo della Germania di Weimar Il mondo inquieto oltre l'Europa	Dati: <i>La Grande crisi in cifre</i> Grafico: <i>L'andamento dell'indice di Dow Jones (agosto 1922/ottobre 1929)</i> Grafico: <i>Il crash di Wall Street</i> (gennaio 1929/ottobre 1930) Fonte visiva: <i>Disoccupati in fila per la distribuzione gratuita di caffè e ciambelle</i> Fonte visiva: <i>La povertà rurale</i> Fonte visiva: <i>Diga, Tennessee valley Authority</i> F. D. Roosevelt <i>Il New Deal</i> J. M. Keynes <i>Roosevelt e Keynes a confronto</i> Hitler, <i>Il nemico interno</i>, da <i>Mein kampf</i> M. K. Gandhi <i>La disobbedienza civile</i>	°La “Grande crisi”, il crollo di Wall Street: cause e conseguenze °Il <i>New deal</i> e gli interventi di Welfare state °La fine di Weimar e la nascita “democratica” della dittatura nazista °Economia, società e potere nella Germania nazista °Il successo del fascismo in Europa
IL TOTALITARISMO, COMUNISMO, FASCISMO E NAZISMO* I regimi totalitari L'Unione sovietica Italia Germania	<i>Il totalitarismo schema definitorio</i> H Rousso <i>La comparazione tra i totalitarismi</i>	°Totalitarismo, ideal-tipo e limiti °Crisi economica e dirigismo economica nell'Italia fascista °Razzismo e imperialismo

	<i>Manifesto degli Scienziati razzisti (1938)</i> Fascismo. <i>Le leggi razziste</i> Benito Mussolini <i>Discorso 18 settembre 1938 (Trieste)</i> A Hitler <i>Il principio dello spazio vitale</i> <i>Legge per la cittadinanza del Reich (1935)</i> E Collotti <i>Il terrore nazista e le SS</i> <i>Il concetto di razza, da De Gobinenau al razzismo nazista</i> <i>L'ideologia nazista</i>	nell'Italia fascista. Il manifesto sulla razza (1938) °La nuova politica estera fascista. °I fronti popolari °Fascismo e antifascismo: la guerra civile in Spagna °Il fallimento del compromesso tra democrazie e nazifascismo. °L'antisemitismo
4) La Seconda Guerra Mondiale		
LA SECONDA GUERRA MONDIALE Il prologo del conflitto: la guerra di Spagna* Gli ultimi due anni di pace in Europa* Prima fase della della Seconda guerra mondiale (1939-1041) La seconda fase della Seconda guerra mondiale (1943-45) Il bilancio della guerra: gli uomini Il bilancio della guerra: i materiali Il bilancio della guerra: politica e diritto	Sic et non <i>Che cosa fu la Resistenza?</i> Benito Mussolini <i>Discorso del 10 giugno 1941</i> <i>Carta Atlantica (14 Agosto 1941) -. Le democrazie in guerra</i> <i>La Conferenza di Wannsee (20 giugno 1942) - "La soluzione finale del problema ebraico"</i> <i>C.L.N.A.I. Appello all'insurrezione (23 aprile 1945) – L'insurrezione e la liberazione nazionale</i> <i>C.L.N.A.I. Il proclama del Comitato di Liberazione del 25 aprile 1945</i>	°Lo scoppio della 2^Guerra Mondiale e la “strana guerra” °La guerra europea: lotta fra fascismo e antifascismo °L'Italia dalla neutralità all'intervento °La battaglia di Inghilterra °La guerra nei Balcani e in Africa °L'aggressione all'Urss: guerra ideologica e razzista °Il nuovo ordine europeo: razzismo e soluzione finale del problema ebraico °La Carta Atlantica e l'intervento degli USA °L'espansionismo giapponese

	Giaime Pintor <i>Le motivazioni della resistenza</i>	°La Resistenza europea °Il crollo del fascismo °La Resistenza partigiana °Il ritorno alla democrazia e la lotta di Liberazione °La fine della Guerra in Europa °La bomba atomica e la sconfitta del Giappone
<u>Percorso tematico</u> La nascita della repubblica italiana e la Costituzione		
L'8 settembre 1943 La nascita del CNL La svolta di Salerno e il compromesso istituzionale L' Assemblea costituente 25 giugno 1946 – 31 gennaio 1948 I Principi fondamentali - I primi 12 articoli La tipologia La struttura I principali organi dello Stato	Il referendum istituzionale del 2 giugno 1945 – Esito, i dati e la ripartizione geografica L'elezione dell'Assemblea Costituente- I voti dei partiti La Costituzione italiana- <i>I Principi fondamentali</i> -I primi 12 articoli Piero Calamandrei <i>Discorso sulla Costituzione ai giovani di Milano</i> - 26 gennaio 1955	° Costituzione e democrazia ° Il patto costituzionale: incontro o compromesso tra culture politiche diverse ?
<u>Percorso tematico</u> La costruzione dell'Europa unita		
La costruzione dell'Europa unita Con la guerra, necessità di una nuova idea di Europa Gli accordi degli anni Cinquanta Tra incertezze e accordi, la nascita dell'Unione europea 199 L'unione monetaria 1998-2002 La Costituzione europea	<i>Le origini dell'Unione europea: Il manifesto di Ventotene (sintesi)</i> Lessico: <i>Il parlamento europeo</i> <i>Carta, l'Europa dei 27</i> <i>Trattato di Maastricht, 1992. L'unificazione europea</i>	°Europa: pace e democrazia °Economia e ricostruzione °La cittadinanza europea °La nuova Europa

<u>Percorso Primo Levi</u>		
<i>Se questo è un uomo</i>		°Il sistema concentrazionario
<u>Lettura per capitoli</u>		
1 Il viaggio	1 Il viaggio	°Il tempo e lo spazio
2. Sul fondo	2. Sul fondo	
3. Iniziazione	3. Iniziazione	°Il processo di
4Ka-Be	4. Ka-Be	depersonalizzazione
5 Le nostre noti	5. Le nostre noti	
6 Il lavoro	6 Il lavoro	°Individualità-coralità
7 Una buona giornata	7 Una buona giornata	
8 Al di qua del bene e del male	8 Al di qua del bene e del male	°I sogni
9 I sommersi e i salvati	9 I sommersi e i salvati	
10 Esame di chimica	10 Esame di chimica	°La riflessione etica
11 Il canto di Ulisse	11 Il canto di Ulisse	
12 I fatti dell'estate	12 I fatti dell'estate	°Levi e Dante
13 Ottobre 1944	13 Ottobre 1944	
14 Kraus	14 Kraus	°Levi scienziato
15 Die drei Lete vom Labor	15 Die drei Lete vom Labor	
16 L'ultimo	16 L'ultimo	
17 Storia di dieci giorni	17 Storia di dieci giorni	
<u>Lettura orizzontale per temi</u> (cfr ° colonna 3)		

Libro di testo: Desideri Codovini Storia e Storiografia, vol 2 e 3, G. D'Anna editore

Pisa, 30 maggio 2020

L'insegnante
Paolo Bimbi

SCIENZE MOTORIE

RELAZIONE FINALE a. s. 2019-2020

CLASSE 5 SEZIONE I

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. Giuseppe Fontanella

Gli studenti hanno mostrato un buon coinvolgimento verso tutte le attività proposte dall'insegnante nei vari settori di contenuto e particolarmente coinvolti in alcune pratiche sportive. In linea di massima costante e puntuale è stato l'impegno e la partecipazione di tutti gli studenti della classe al dialogo educativo, anche nella seconda parte dell'anno scolastico con l'avvio della Didattica a Distanza (DaD).

LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE

Si può ritenere raggiunto l'auspicato obiettivo dell'avvicinamento e del coinvolgimento degli alunni sia verso la pratica dell'attività sportiva, sia verso la consapevolezza dell'importanza della tutela della salute ai fini del raggiungimento e del mantenimento di un ottimale stato di efficienza psico-fisica.

COMPETENZE MINIME RAGGIUNTE

Come dagli obiettivi minimi prefissati tutti gli studenti hanno dimostrato, sia nello svolgimento della pratica delle attività sportive proposte che nelle fasi organizzative della didattica, di aver acquisito buoni livelli di partecipazione attiva e collaborativa.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI

Le metodologie didattiche adottate si sono basate su: lezioni frontali, di tipo laboratoriale, sia rivolte al gruppo classe che su gruppi differenziati per capacità o livello di acquisizione di una specifica competenza. I vari contenuti sono stati presentati globalmente, analizzati successivamente e rielaborati, in ultima analisi, in modo globale. Si sono utilizzati, sia in ambiente interno che esterno, le attrezzature ed i materiali sportivo - didattici a disposizione. Nelle lezioni teoriche si è fatto uso del libro di testo, con l'ausilio di materiale multimediale. Durante la didattica a distanza, invece, le lezioni teoriche sono state portate avanti tramite Google meet.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata con riferimento a:

Grado di acquisizione e consapevolezza delle conoscenze, abilità e competenze nelle attività svolte.

Grado di miglioramento rispetto alla situazione iniziale.

Grado di apprendimento di specifiche abilità e capacità di carattere tecnico-motorio.

Osservazione degli aspetti comportamentali e partecipativi sia al dialogo educativo che alla adesione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Le prove di verifica sono state effettuate attraverso:

Test motori;

Prove tecniche mirate (esercizi e percorsi ginnici strutturati);

Esercitazioni eseguite in forma collettiva (giochi sportivi);

Osservazione sistematica delle azioni dello studente durante le ore di lezione;

Consegna degli elaborati in situazione di DaD.

PROGRAMMA svolto di SCIENZE MOTORIE

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze.	Unità tematica
Resistenza aerobica e velocità tramite attività propedeutiche ai giochi di squadra; flessibilità e mobilità articolare (stretching); velocità di reazione motoria, coordinazione complessa, cambi di direzione e senso di marcia attraverso i giochi con la palla. Potenziamento muscolare.		POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO E MUSCOLARE
Conoscenza delle regole fondamentali e assunzione di ruoli; Saper collaborare con l'insegnante e organizzare il lavoro comune; saper valutare con una certa autonomia se stessi e gli altri, impegno, interesse e grado di socializzazione raggiunto.		CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE E SVILUPPO DELLA PERSONALITA' E DEL SENSO CIVICO
Pallavolo: esercitazioni sui fondamentali di gioco in situazione sia statica che dinamica (palleggio, bagher, battuta, muro e schiacciata) e semplici schemi di attacco e difesa. Ruoli, referto e regolamento. Basket: ball-handling, palleggio, passaggio (diretto e indiretto) e tiro; dall'1c1 al 3c3 a metà campo e un canestro. Attività di Pattinaggio. Calcio a 5: esercitazioni e gioco. Tennis: fondamentali e regole di gioco. Hockey: principi fondamentali, conduzione e tiro, dal 2c2 al 4c4. Pallamano: regole e gioco.		CONOSCENZA E PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA
Norme generali nel contesto dell'attività sportiva. Saper comprendere ed usare la terminologia specifica. Raggiungere sane abitudini motorie.		INFORMAZIONE E TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI
Sistema scheletrico; Muscoli; Capacità condizionali, concetto e definizione di allenamento, principi fondamentali, concetto di supercompensazione; Schede di lavoro; Utilizzo e principi del cardiofrequenzimetro.	Testo: CORPO E I SUOI LINGUAGGI Autore: DEL NISTA PIERLUIGI TASSELLI ANDREA Editore: D'ANNA	ARGOMENTI TEORICI

Pisa, 8 maggio 2020

Il docente
Giuseppe Fontanella

SCIENZE

RELAZIONE FINALE a.s. 2019/2020

CLASSE 5^a SEZIONE I

DISCIPLINA: Scienze

DOCENTE: Federica Pascali

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Gli alunni della classe 5I, nella quale insegno da Gennaio 2020, come supplente del docente titolare, Lucia Flori, si sono dimostrati fin da subito motivati e collaborativi. In generale, gli studenti hanno mostrato interesse nei confronti dei temi proposti; una buona parte della classe ha lavorato costantemente e con grande partecipazione, cercando di chiarire gli aspetti più complessi della disciplina durante le lezioni frontali, e ha dimostrato di essere in possesso di un buon metodo di studio, grazie al quale riesce ad ottenere un profitto buono e, in alcuni casi, eccellente. Un ristretto gruppo, più debole, ha mostrato un metodo di studio più superficiale e mnemonico, ottenendo risultati più limitati ma sufficienti, mostrando comunque impegno nel cercare di superare le difficoltà incontrate.

Nello svolgimento delle lezioni ho sempre sollecitato il dialogo e la partecipazione favorendo il più possibile gli interventi durante le lezioni e l'emergere di qualsiasi tipo di incertezza, in modo da poter chiarire sul nascere ogni dubbio legato alla disciplina. Ho fatto spesso ricorso a esercitazioni alla lavagna, soprattutto per quanto riguarda la parte di chimica e biochimica, e all'uso della LIM. Durante la situazione di emergenza sanitaria, gli studenti hanno partecipato alle lezioni a distanza manifestando grande responsabilità e buono spirito di adattamento; hanno continuato a rispettare i propri compiti e a dedicarsi allo studio, in misura diversa in relazione all'interesse, all'impegno e alle capacità, ma comunque partecipando in modo assiduo alle lezioni.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Faccio riferimento alla programmazione del consiglio di classe.

3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

La chimica del carbonio.

Saper riconoscere i principali tipi di idrocarburi in base al tipo di legame (alcani, alcheni, alchini).

Isomeria cis-trans.

Saper riconoscere il carbonio asimmetrico in una molecola.

I gruppi funzionali.

Conoscere i principali gruppi funzionali dei composti organici (alcolico, aldeidico, chetonico, carbossilico, amminico, estere).

Le biomolecole.

Conoscere le principali caratteristiche chimiche di: glucidi, lipidi e amminoacidi.

Essere in grado di distinguere enantiomeri e configurazione D e L degli amminoacidi e glucidi. Saper spiegare la formazione dei legami che caratterizzano le macromolecole biologiche.

Saper motivare la relazione tra la struttura delle proteine e la loro funzionalità.

La cellula.

Saper descrivere la struttura di una cellula procariotica.

Saper descrivere la struttura di una cellula eucariotica.

Saper individuare le principali differenze tra cellule procariotiche ed eucariotiche.

Saper spiegare la struttura e la funzione degli organelli intracellulari.

Gli enzimi.

Saper spiegare il ruolo di un enzima nel metabolismo cellulare.

Saper spiegare il modello dell'azione enzimatica.

Saper spiegare il ruolo degli enzimi regolatori nel metabolismo cellulare.

Saper confrontare cinetiche enzimatiche di enzimi allosterici e non.

Elementi di bioenergetica.

Saper spiegare in che modo le trasformazioni energetiche che avvengono negli esseri viventi rispettano le leggi della termodinamica.

Saper motivare l'importanza e il ruolo dell'ossigeno molecolare.

Metabolismo dei carboidrati.

Essere in grado di riconoscere e commentare le tappe dell'estrazione dell'energia dal glucosio (consultando schemi di reazione indicati nel presente documento).

Saper ricavare la resa energetica della glicolisi.

Saper spiegare il destino del piruvato in assenza o presenza di ossigeno nella cellula.

Essere in grado di riconoscere i vari tipi di reazione che si succedono nel ciclo di Krebs (consultando schemi di reazione indicati nel presente documento).

Saper determinare la resa energetica del ciclo di Krebs.

Saper determinare la resa energetica totale della respirazione cellulare.

Fotosintesi clorofilliana.

Saper spiegare il ruolo delle principali molecole coinvolte nel processo della fotosintesi.

Conoscere le principali caratteristiche dei fotosistemi.

Conoscere i principali eventi della fase luminosa (non ciclica) e della fase luce-indipendente.

Saper riconoscere il ruolo biologico del processo della fotosintesi.

Biologia molecolare.

Saper ripercorrere le principali tappe che hanno portato ad individuare nel DNA la sede dell'informazione genetica.

Saper descrivere la struttura dei nucleotidi e del DNA.

Saper riconoscere il ruolo delle principali molecole coinvolte nel processo di duplicazione del DNA.

Saper riconoscere il ruolo delle principali molecole coinvolte nel processo della trascrizione e traduzione dell'informazione genetica.

Saper utilizzare la tabella del codice genetico per decodificare messaggi scritti in nucleotidi.

Saper spiegare le conseguenze di una mutazione genetica puntiforme nel DNA.

Saper mettere in relazione la struttura del cromosoma procariote con i meccanismi di regolazione dei propri geni.

Saper spiegare il meccanismo d'azione di un operone.

Saper individuare i principali meccanismi di controllo dell'espressione genica negli eucarioti.

Saper mettere in relazione il grado di condensazione di un cromosoma con la sua capacità di esprimersi.

Saper distinguere il ruolo degli esoni da quello probabile degli introni.

Saper mettere in relazione le modificazioni post-trascrizionali dell'mRNA con la regolazione dell'espressione genica negli eucarioti.

Genetica di virus e batteri.

Saper distinguere i vari tipi di ricombinazione genica nei batteri.

Saper descrivere le principali caratteristiche dei virus.

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto come preventivato nella programmazione iniziale fino al 4 Marzo. Fino a tale data, la programmazione è stata svolta nell'ambito delle tre ore settimanali previste.

Dal 5 Marzo, con la sospensione dell'attività didattica in presenza, prevista dal DPCM del 4 Marzo 2020, in seguito all'emergenza sanitaria nazionale per il COVID-19, la programmazione è stata condizionata dalla nuova modalità e dai nuovi strumenti, di conseguenza ha subito un riadattamento.

Da tale data, fino alla fine dell'anno scolastico, l'attività didattica è proseguita in modalità a distanza e lo svolgimento del programma ha subito un rallentamento, in seguito alla riduzione delle ore di lezione a 40 minuti e all'interazione non più diretta con gli studenti. Di conseguenza, sono stata costretta a ridurre il programma, condensando il tema "La regolazione dell'espressione genica" facente

parte del nucleo tematico "Biologia Molecolare" e non trattando il nucleo tematico "Rivoluzione Biotech", riguardante il DNA ricombinante e le Biotecnologie. Inoltre, gli argomenti trattati in modalità a distanza sono stati supportati da presentazioni ppt, appositamente preparate per permettere agli studenti di seguire con maggiore facilità le lezioni online e per guidarli nello studio, fondatosi sui libri di testo e sui documenti inseriti nella tabella del programma effettivamente svolto.

Per quanto riguarda il programma di biochimica, ho cercato di dare maggior peso ad una visione globale delle strategie metaboliche messe in atto dagli esseri viventi piuttosto che allo studio dettagliato delle singole reazioni chimiche.

5. METODOLOGIE

Fino al 4 Marzo: lezione frontale, lezione dialogata, guida alla rielaborazione autonoma dei contenuti, presentazioni ppt, esercitazioni alla lavagna, relazioni orali su attività di laboratorio.

Dal 5 Marzo, didattica a distanza: lezioni frontali a distanza, lezioni dialogate a distanza, presentazioni ppt.

6. STRUMENTI DIDATTICI

Il laboratorio di biologia e chimica (fino al 4 Marzo).

Videoproiettore e Lim (fino al 4 Marzo).

Audiovisivi (fino al 4 Marzo).

Fotocopie tratte da riviste scientifiche o testi di approfondimento.

Testi adottati:

“Invito alla biologia”, Vol A, di H. Curtis e N. Sue Barnes, ed. Zanichelli;

“Chimica”, Brady, Senese, ed. Zanichelli.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Il recupero è stato in itinere. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

grado di conoscenza degli argomenti,

capacità di argomentare con linguaggio specifico e rigoroso,

capacità di individuare i concetti chiave e saperli collegare,

miglioramenti conseguiti.

8. VERIFICHE

Prove scritte: prove scritte a domande aperte (fino al 4 Marzo).

Prove orali: interrogazioni, monitoraggi, discussione in classe.

Altro: lavori di approfondimento autonomo.

Nelle verifiche orali agli alunni è permesso consultare schemi di reazione per commentare i processi metabolici della glicolisi, ciclo di Krebs e fotosintesi clorofilliana.

Pisa, 15 Maggio 2020

La docente
FEDERICA PASCALI

PROGRAMMA effettivamente svolto di SCIENZE NATURALI

(con * i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc.	Unità tematica
1) La chimica del carbonio ed i gruppi funzionali Le caratteristiche dei composti organici.	a) Brady, Senese - Chimica - Cap.21 (escluso reattività chimica)	Le biomolecole e la cellula

Alcani, alcheni ed alchini. Formule di struttura e nomenclatura. Isomeria. I principali gruppi funzionali e le famiglie chimiche dei composti organici. Monomeri e polimeri, reazioni di condensazione e di idrolisi.		
2) I carboidrati Composizione chimica e funzione dei carboidrati. I monosaccaridi: aldosi e chetosi. La chiralità dei monosaccaridi e l'attività ottica, gli enantiomeri. Le proiezioni di Fisher (serie D ed L). Le strutture cicliche dei monosaccaridi e la mutarotazione (anomeri α e β). Formule di struttura lineari e cicliche di glucosio, fruttosio e ribosio. I disaccaridi e i polisaccaridi: il legame glicosidico. Struttura e funzione di amido, cellulosa e glicogeno. L'idrolisi di un polisaccaride.	a) Brady, Senese - Chimica - Cap.22 (par.1-3) b) Ricciotti - Fondamenti di biochimica - cap.2 c) ESP. Dimostrativo: Il polarimetro e l'attività ottica di D-glucosio e D-fruttosio. L'attività ottica e la scoperta della chiralità (da "La Chimica del Rippa" ED. Bovolenta) d) ESP. Dimostrativo: Test di Fehling per gli zuccheri riducenti e di Lugol per l'amido.	
3) Le proteine Composizione chimica e funzione delle proteine. Struttura degli amminoacidi e caratteristiche dei gruppi R. La chiralità degli amminoacidi. La struttura ionica dipolare degli amminoacidi. Il comportamento anfotero degli amminoacidi. Il legame peptidico. Il ruolo delle interazioni deboli nella struttura tridimensionale delle proteine. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. L'emoglobina come esempio di complessità della struttura delle proteine. La denaturazione delle proteine.	a) Brady, Senese - Chimica - Cap.22 (par.5) b) Curtis, Barnes - Invito alla Biologia - Vol.A - par. 2.4 c) Nelson, Cox - Un'introduzione alla biochimica di Lehninger - Cap.6	
4) I lipidi Composizione chimica e struttura dei lipidi. Gli acidi grassi e la loro esterificazione a trigliceridi. I fosfolipidi.	a) Brady, Senese - Chimica - Cap.22 (par.4)	

5) Nucleotidi ed acidi nucleici Composizione chimica e funzione degli acidi nucleici. Struttura e funzione dei nucleotidi. Il legame fosfodiesterico e la struttura del singolo filamento di DNA e RNA.	a) Nelson, Cox - Un'introduzione alla biochimica di Lehninger - Cap.10 pag. 102-106, 112-113	
6) La cellula (svolto in modalità a distanza) Cellula procariotica. Cellula eucariotica animale e vegetale. Struttura e funzioni di tutti organelli intracellulari. Trasporti attraverso la membrana cellulare. Comunicazione cellulare. Autotrofi ed eterotrofi.	a) Curtis, Barnes - Invito alla Biologia - Vol.A - Cap.3 (solo pag. 46-48), Cap.4 e Cap.5	
7) Gli enzimi: meccanismo d'azione e regolazione dell'attività catalitica Struttura e funzione degli enzimi. I modelli che spiegano l'interazione enzima-substrato: "chiave-serratura" ed "adattamento indotto". Attività catalitica e cinetica enzimatica: l'equazione di Michaelis-Menten. Fattori che influenzano l'attività enzimatica. L'inibizione enzimatica. Ruolo di cofattori e coenzimi. Caratteristiche degli enzimi regolatori con particolare riferimento a quelli allosterici.	a) Purves, Sadava - La cellula - ed. Zanichelli (pag.125-136)	Gli enzimi e la bioenergetica
8) L'energia nelle reazioni biochimiche: catabolismo ed anabolismo Le leggi della termodinamica e i sistemi viventi. L'energia libera nelle reazioni metaboliche. La struttura chimica dell'ATP. Reazioni accoppiate nel metabolismo cellulare e ruolo dell'ATP. Le reazioni di ossidoriduzione di interesse biologico. Ruolo dei principali coenzimi trasportatori di elettroni e protoni (NAD, NADP e FAD).	a) Curtis, Barnes - Invito alla Biologia - Vol.A - Cap.6 b) Lezione ppt: Principi di bioenergetica	
9) Il catabolismo del glucosio: glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione	a) Curtis, Barnes - Invito alla Biologia - Vol.A - Cap.7	Le principali vie del

Le principali tappe ed il ruolo della glicolisi. La fermentazione lattica ed alcolica. La struttura del mitocondrio. L'ossidazione del piruvato ed il ciclo di Krebs. La catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa, il meccanismo chemiosmotico. Resa energetica della demolizione del glucosio in condizioni anaerobiche ed aerobiche.	b) Fotocopia schema reazioni glicolisi, ciclo di Krebs, catena di trasporto e complesso ATP-sintetasi.	metabolismo energetico
10) La fotosintesi clorofilliana (svolto in modalità a distanza) La struttura del cloroplasto. Principali pigmenti fotosintetici e caratteristiche dei fotosistemi. Le fasi luce-dipendente e luce-indipendente della fotosintesi. La fotorespirazione, la via del C4 e le piante CAM.	a) Curtis, Barnes - Invito alla Biologia - Vol. A - Cap.6 (par. 1-2) e Cap.8	
11) Il DNA e il meccanismo di duplicazione (svolto in modalità a distanza) Il ruolo del DNA come materiale genetico: esperimenti di Griffith e di Hershey-Chase. Il modello a doppia elica del DNA di Watson e Crick. La duplicazione semiconservativa del DNA: esperimento di Meselson e Stahl. La duplicazione del DNA e le molecole coinvolte. I frammenti di Okazaki. I telomeri e la telomerasi. La tecnica della PCR.	a) Curtis, Barnes - Invito alla Biologia - Vol. A - Cap.13 b) Watson e Crick - Molecular structure of nucleic acids (Nature, 1953) c) lettura approfondimento esperimento di Meselson e Stahl	Biologia molecolare
12) Il codice genetico e la sintesi proteica (svolto in modalità a distanza) Il processo della trascrizione del DNA e le molecole coinvolte. Il processo della traduzione dell'informazione genetica e le molecole coinvolte. Le caratteristiche del codice genetico. Struttura e funzioni di mRNA, rRNA e tRNA.	a) Curtis, Barnes - Invito alla Biologia - Vol A - Cap.14	

Le mutazioni geniche puntiformi e le loro conseguenze, l'esempio dell'anemia falciforme.		
13) * La regolazione dell'espressione genica (svolto in modalità a distanza) * La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: il modello dell'operone. * La regolazione dell'espressione genica negli eucarioti. La struttura del cromosoma eucariotico. * I cambiamenti epigenetici, rimodellamento della cromatina e metilazione del DNA. La discontinuità dei geni negli eucarioti: introni ed esoni. Il processo di elaborazione degli mRNA negli eucarioti. Il significato dello splicing alternativo.	a) Curtis, Barnes - Invito alla Biologia - Vol A - Cap.15 b) Sadava et al.- Chimica organica, biochimica e biotecnologie Cap.B5 (par.7)	
14) * La genetica di virus e batteri (svolto in modalità a distanza) * I processi di ricombinazione genetica nei batteri: trasformazione, coniugazione e trasduzione. * Le caratteristiche dei virus. Ciclo litico e ciclo lisogeno.	a) Curtis, Barnes - Invito alla Biologia - Vol.A - Cap.16 (par. 1-3)	

Pisa, 15 Maggio 2020

La docente
FEDERICA PASCALI

RELIGIONE CATTOLICA

RELAZIONE FINALE a.s. 2019/2020

CLASSE: 5 SEZIONE: I

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: FRANGIONI EVELINA

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe si è dimostrata sempre collaborativa e corretta dal punto di vista disciplinare.

Da un punto di vista didattico la quasi totalità degli alunni ha mostrato interesse e partecipazione durante lo svolgimento delle lezioni, tuttavia solo alcuni si sono distinti per la capacità di intervenire in maniera originale e propositiva al dialogo educativo, dimostrando di saper fare collegamenti interdisciplinari e di saper difendere la propria posizione di fronte a interrogativi etici.

Il giudizio complessivo che ne deriva è dunque positivo.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Si fa riferimento a quelli inseriti nella programmazione curricolare della docente e del consiglio di classe.

3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

a. CONOSCENZE

Lo studente:

- ha approfondito, in una relazione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, amore, sofferenza, felicità
- ha conosciuto il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo
- ha arricchito il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo

b. ABILITA'

Lo studente:

- ha confrontato orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo
- ha riconosciuto in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine decodificandone il linguaggio simbolico
- ha rintracciato, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto solo parzialmente; rispetto alla programmazione iniziale, infatti, lo svolgimento del programma è stato ridotto a causa del minor numero di ore di lezione svolte rispetto a quelle previste. I nuclei tematici sono stati affrontati attraverso collegamenti con letture specifiche, quali articoli, poesie, opere letterarie, visione di film e documentari.

5. METODOLOGIE

La metodologia fondamentale è stata quella della lezione interattiva, con continue sollecitazioni agli alunni attraverso domande, osservazioni, interventi e commenti personali. Le tematiche affrontate sono state supportate dall'uso di materiali audio visivi per facilitare la comprensione e la partecipazione.

Sono state impiegate anche la lezione frontale e la pratica laboratoriale, brainstorming, il dibattito a seguito dell'ascolto di brani musicali o della visione di film/documentari, circle time.

6. STRUMENTI DIDATTICI

Fotocopie di testi di approfondimento, presentazioni PowerPoint, film, canzoni, documentari, lavagna tradizionale e video proiettore.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Valutazione del livello di interesse e di partecipazione al dialogo educativo.

Valutazione del livello di creatività e impegno nelle proposte di lavori di gruppo.

8. VERIFICHE

Al termine di ciascuna unità di apprendimento è stata effettuata la verifica orale di quanto affrontato in classe.

PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE CATTOLICA

5I - IRC – FRANGIONI EVELINA

UdA 1: Si può vivere senza festa? (10 ore)

- Osservazione e analisi del dipinto “Il primo ringraziamento a Plymouth” di Jennie A. Brownscombe
 - Brainstorming “festa”
 - Gioco di interazione sociale: il dado delle feste
 - Il concetto di festa come invenzione biblica: lettura e analisi di alcuni passi del Primo Testamento (Genesi 2,1-3; Esodo 20,11; Ebrei 4,4)
 - Lo Shabbat ebraico
 - Il valore antropologico e sociale della festa. Lettura e commento dell'introduzione al libro di Franco Cardini “Il libro delle feste”.
 - L'universalità del diritto/dovere di far festa secondo la Bibbia.
 - L'istituzione del riposo settimanale in Deuteronomio 5,13-15.
 - Lavoro a gruppi sulla violazione del diritto al riposo settimanale nella società contemporanea a partire dalla lettura di alcuni articoli di cronaca e a seguire dibattito.
- Lo sfruttamento di alcune particolari categorie di lavoratori in Italia. Il fenomeno del caporalato nell'Agro Pontino. Visione del docufilm di Andrea Paco Mariani “The Harvest. Quando la semina non porta raccolto”.
- La religione Sikh: cenni storici, tratti essenziali, i segni distintivi, la funzione sociale e aggregativa del gurudwara.
- Festa e “sballo” tra i giovani. Visione del servizio della trasmissione Le iene: “la morte del sedicenne Lamberto Lucaccioni alla discoteca Cocoricò”. A seguire dibattito.

UdA 2: Ero carcerato e siete venuti a trovarmi (10 ore)

- Mondi in gabbia: lettura di alcuni articoli riguardanti la situazione carceraria nel mondo (Messico: a scuola di violenza di Gianni Proietti, Burundi: prigionieri da incubo di Gabriel Nikundana, L'orrore delle carceri in Madagascar di Amnesty International) e a seguire dibattito.
 - Dignità umana dentro le mura del carcere e funzione rieducativa delle carceri nel sistema carcerario italiano: lettura e commento Art. 27 comma 3 della Costituzione italiana.
- Il carcere di Bollate come modello di inclusione della persona reclusa.
- I fondamenti teologici della dignità umana: lettura e analisi di Genesi 1,26-31. La somiglianza tra Dio e l'uomo nell'atto creativo e il mistero dell'incarnazione come fondamenti del valore della dignità umana e dell'uguaglianza del genere umano.

La dignità umana nella morale sociale della Chiesa: valore innato, universale, sostanziale e assoluto.
Presentazione dell'Associazione Antigone. Per i diritti e le garanzie nel sistema penale e del suo XV rapporto annuale sulla condizione di detenzione in Italia. Il problema del sovraffollamento. Il webdoc d'inchiesta sul sistema penitenziario italiano, Inside carceri (2012).
Visione del film di Alessio Cremonini "Sulla mia pelle. Gli ultimi giorni di Stefano Cucchi".
Le opere di misericordia spirituale e corporale (Visitare i carcerati). Il giudizio finale secondo la visione cristiana e la responsabilità verso i fratelli, in particolarità verso gli ultimi (Matteo 25, 31-46).
Lettura dell'articolo di Roberto Davanzo "Visitare i carcerati".
Visione del film di Michael Noer "Papillon".

La docente
Evelina Frangioni

LINGUA E CULTURA INGLESE

Relazione finale per l'Anno Scolastico 2019 / 2020

Classe 5^a Sezione I

Insegnante: Prof. Silvia Masotti

Osservazioni conclusive

Numero di studenti: 22

Osservazioni finali sul gruppo classe:

<i>livello</i>	<i>scarso</i>	<i>mediocre</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono e +</i>
attenzione e correttezza				x
interesse e partecipazione				x
scolarizzazione, impegno, metodo				x
conoscenze pregresse nella materia				x
omogeneità dei requisiti nella classe			x	
socializzazione			x	

La classe è conosciuta dall'insegnante dal terzo anno. Nel corso del triennio, la qualità della presenza in classe è migliorata: la classe, che nel terzo anno si presentava alquanto disordinata o carente nell'attenzione e partecipazione, si è disciplinata ed ha assunto un atteggiamento corretto, anche se a scapito della spontaneità nell'intervenire; è sempre stata ottima la capacità di auto-gestire lavori autonomi di gruppo. Il rapporto con l'insegnante è improntato a totale cortesia e collaborazione; la cooperazione tra compagni di classe non è mai apparsa particolarmente pronta e omogenea.

Parallelamente ai miglioramenti nel comportamento in classe, una certa irregolarità e mancanza di metodo nello studio è stata corretta in una maggiore regolarità e precisione, con aumentate capacità di analisi e sintesi e una maggiore chiarezza nel metodo di studio. Mentre non appare evidente che tutti studino costantemente e regolarmente, al momento delle verifiche di classe tutti mostrano di avere acquisito le conoscenze richieste.

Per quanto riguarda l'acquisizione di capacità e contenuti, tutti gli studenti hanno risultati finali tra il sufficiente e l'ottimo, in linea con i livelli attesi alla fine del quinto anno. Nel triennio, le abilità linguistiche sono valutate in ugual misura delle conoscenze culturali. Alcune delle lacune linguistiche rilevate in partenza sono state colmate; mentre la comprensione orale è stata sempre abbastanza buona, il parlato è stato perfezionato con una maggiore coscienza delle strutture linguistiche usate, la lettura analitica è stata orientata ad una sempre maggiore precisione e la scrittura ad una sempre migliore sintesi. Non sono mancati gli approfondimenti basati su interessi personali e le dimostrazioni di attitudine critica e argomentativa.

L'interruzione della frequenza in presenza ha determinato cambiamenti didattici: la presenza alle videolezioni è sempre stata praticamente unanime, ma la partecipazione spontanea durante le lezioni è stata molto ostacolata dal mezzo tecnico; le lezioni sono state spesso monodirezionali e poco dialogate; le verifiche scritte non hanno sempre dato garanzia assoluta di autenticità; anche a causa della riduzione del tempo-lezione a 40 minuti, alcuni elementi contenutistici previsti dalla programmazione non si sono affrontati. Nel complesso, la classe ha reagito bene a questo cambiamento.

Obiettivi didattico-disciplinari complessivamente raggiunti nel quinto anno:

Conoscenze:

- strutture linguistiche e lessico di livello intermedio-avanzato (**B2**), adeguati alle necessità di comprensione ed esposizione di argomenti di studio
- elementi utili alla comprensione e all'analisi del testo, soprattutto letterario
- scelta di testi letterari dell'Ottocento e del Novecento
- rafforzamento di conoscenze linguistiche in preparazione al test INVALSI.

Competenze / Abilità (“saper fare” in questa disciplina, **relativamente al livello linguistico** indicato sopra):

- comunicare in lingua straniera in modo efficace e appropriato;
- riferire e commentare oralmente argomenti di studio con chiarezza e correttezza;
- riconoscere, descrivere e usare gli aspetti strutturali della lingua;
- comprendere ed analizzare un testo, soprattutto letterario, per individuarne gli elementi costitutivi e le idee portanti;
- sintetizzare i punti salienti di un testo (rielaborare un testo per presentarlo nei suoi aspetti più importanti);
- valutare criticamente e collocare storicamente e culturalmente i testi studiati;
- produrre testi scritti chiari e completi a partire da un testo o da un argomento dato (risposte sintetiche a domande, riassunti, analisi, brevi composizioni).

Competenze di cittadinanza (“saper essere” attraverso lo studio di questa disciplina):

- consolidare tecniche di ascolto, comprensione, memorizzazione, classificazione;
- analizzare, ordinare e sintetizzare efficacemente argomenti e contenuti proposti, con atteggiamento scientifico e critico;
- conoscere le proprie necessità in merito allo studio e consolidare un metodo efficace;
- inferire, anticipare, confrontare, indurre e dedurre;
- operare collegamenti disciplinari, interdisciplinari e tra oggetti di apprendimento scolastico e realtà quotidiana;
- usare quanto appreso per formare o arricchire opinioni personali
- riflettere criticamente su problemi del nostro tempo o legati all’indirizzo di studio, in particolare sulla propria cultura e sulla cultura altrui
- comunicare con una buona coscienza dei meccanismi linguistici e relazionali;
- esprimere opinioni con atteggiamento il più possibile chiaro, costruttivo e rispettoso delle opinioni altrui.
- collaborare, condividere le conoscenze, aiutare i compagni, essere propositivi e attivi.

Contenuti: (vedi programma svolto)

Letteratura:

Scelta di testi significativi della produzione letteraria britannica e irlandese, dall’Ottocento al Novecento. I testi sono stati esaminati quasi esclusivamente con gli strumenti dell’analisi del testo, con qualche accenno ai periodi storico-letterari.

Lo studio dei testi ha seguito criteri cronologici, tematici e di genere letterario.

Film:

Lo studio della letteratura si è affiancato all’uso costante e analitico di film basati su testi studiati.

Lingua:

Consolidamento delle strutture già acquisite; arricchimento del lessico attraverso i contenuti letterari e di civiltà. Attività di preparazione al test INVALSI con rafforzamento delle abilità di *reading*, *listening* e *use of English*.

Strumenti di lavoro:

Libri di testo adottati:

- 1) Spiazzi – Tavella – Layton, *Performer Heritage*, volumi 1 e 2, ed. Zanichelli (sigle: **PH1** e **PH2**)
- 2) Basile – Ursileo – Gralton, *Complete INVALSI*, Helbling (sigla: **CI**).

Materiale audio-video o multimediale: allegato al libro di letteratura; film in dvd e materiali da Internet. Attrezzature e spazi didattici: laboratorio linguistico un’ora la settimana per uso di film o altro materiale online; dispositivi personali o della scuola collegati a internet; dal 10 marzo, videolezioni online, uso di libri di testo in formato digitale e di Google Classroom, visione privata e individuale dei film.

Fotocopie, altri testi inviati agli studenti quando necessario.

Metodo di lavoro:

In tutto il triennio le lezioni si sono svolte interamente ed esclusivamente in inglese.

Metodi e tecniche:

- presentazione del testo o dell'argomento di cultura / letteratura:
 - lettura di un testo in classe per la comprensione globale
 - spiegazione dialogata, risposta a domande di comprensione referenziale, o altra interazione con l'insegnante
 - studio a casa con preparazione di esposizioni o altre attività da fare in classe
 - esposizione, discussione o altre attività in classe, soprattutto come verifiche orali.
- uso di film:
 - presentazione dell'argomento (con eventuale anticipazione, attualizzazione, parole chiave etc.)
 - visione di un brano, di norma con sottotitoli in lingua straniera
 - descrizione dei personaggi e delle scene, comprensione e racconto della storia
 - studio e preparazione di esposizione a casa, con l'aiuto del copione mandato, quando possibile, dall'insegnante
 - verifica della comprensione, verifiche orali.
- preparazione test INVALSI:
 - svolgimento delle attività previste dal testo CI, parte 1 e parte 2, in classe o a casa
 - correzione e discussione.

Verifiche:

- in classe: 2 compiti scritti nel trimestre, 1 nel pentamestre, di tipologia domande a risposta breve; almeno 1 verifica orale formale nel trimestre, 1 solo per alcuni studenti nel pentamestre, basate sul lavoro svolto in classe e a casa: esposizione, spesso dialogata, di informazioni desunte da testi di cultura e letteratura o da film.
- a distanza: 2 verifiche scritte di tipologia breve composizione; verifiche orali come in classe.
- eventuali altre prestazioni che hanno fornito spunti per la valutazione: colloqui formali e informali, risposte individuali a domande, interventi di ogni tipo, lavori scritti fatti a casa etc.

Valutazione:

- per le prove scritte: attribuzione di un punteggio proporzionato all'estensione e alla difficoltà degli esercizi, tradotto in percentuale sul totale, poi convertito in decimi; oppure, uso di griglie di valutazione (note alla classe). Di norma, viene dato pari valore al contenuto e alla lingua. Le valutazioni delle prove scritte nel periodo di didattica a distanza non concorrono al calcolo della media.
- per le verifiche orali: voto in decimi proporzionato a criteri (esplicitati alla classe) sulla singola prestazione (interrogazione o altro momento formalizzato e riconosciuto come verifica), tipicamente la correttezza o completezza dei contenuti e la correttezza ed efficacia dell'espressione linguistica, con una certa tolleranza dell'errore a favore dell'efficacia nella comunicazione; altri elementi integrativi di valutazione, scaturiti da brevi interventi e interazioni in momenti informali, vengono annotati con simboli diversi dal voto.
- La valutazione finale dell'anno tiene conto delle valutazioni ufficiali attribuite in presenza, confermate o lievemente corrette da quanto prodotto nel periodo a distanza, oltre che di criteri quali impegno e partecipazione.

Pisa, 28 maggio 2020

L'insegnante
Silvia Masotti

PROGRAMMA SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020
Lingua e Cultura Inglese

Testi di letteratura:

Libri di testo: *Performer Heritage 1* (PH1), *Performer Heritage 2* (PH2), fotocopie (§).

L'asterisco * indica testi non ancora presentati al momento della stesura del Documento del CdC.

<i>modulo e libro</i>	<i>titolo o argomento</i>	<i>pagine</i>	<i>temi principali</i>
1 PH1, §	<u>Romantic poetry, the Second Generation</u> Percy Bysshe Shelley Ode To The West Wind (1820)	250-251, 259-260, 262 304-305	individuo, Natura, infanzia, ribellione, cambiamento
	John Keats Bright Star (1819) La Belle Dame Sans Merci (1819)	§ 309-310	Natura, amore fisico, freddo/caldo <i>femme fatale</i> , amore fisico, magia
2 PH2, §	<u>Victorian Fiction</u> Emily Bronte from <i>Wuthering Heights</i> (1847) I Am Heathcliff visione integrale del film 1	7-8, 24-25 61-62 65-69	natura selvaggia e animo selvaggio, amore e matrimonio, vendetta, il soprannaturale
	Charles Dickens from <i>Hard Times</i> (1854) The One Thing Needful, chapter 1 Coketown, fino alla riga 35	46 47 49-50	“i fatti”, istruzione, caricatura città industriale, progresso e disumanizzazione, profitto, monotonia
	Thomas Hardy from <i>Tess of the D'Urbervilles</i> (1891) Alec and Tess visione integrale del film 2	99 100-103	moralità vittoriana, “donna perduta”, storia e destino, legge e natura, cristianesimo e paganesimo
	<u>Victorian Poetry</u> Alfred Tennyson Break Break Break (1842)	22 §	elegia, individuo e natura, infanzia
3 PH2, §	Robert Browning Meeting At Night (1845)	§	natura e individuo, percezioni sensoriali, amore fisico
	Gerald Manley Hopkins Pied Beauty (1877)	§	bello e non-bello, dio e il creato
	<u>Early 20th-century fiction</u> Joseph Conrad <i>Heart of Darkness</i> (1899) lettura integrale estiva e in classe visione integrale del film 3	176, 180-1 218-219	colonialismo, ipocrisia, sfruttamento, potere, civilizzazione, lato oscuro dell'animo umano guerra, imperialismo, barbarie
5 PH2, §	James Joyce from <i>Dubliners</i> (1914) Eveline from <i>Ulysses</i> (1922) Bloom's breakfast from Molly's interior monologue	182-183 251-252 253-256 184 185	paralisi, epifania, condizione della donna, famiglia monologo interiore, flusso di coscienza, metodo mitico, eroe / anti-eroe
	Virginia Woolf from <i>Mrs Dalloway</i> (1925)	266-267	

	Clarissa and Septimus visione integrale del film 4	268-270	classe sociale, amore e matrimonio, shock per la guerra, epifania, invecchiamento, follia
6 PH2, §	Early 20th-century poetry war poems:	188	
	Rupert Brooke The Soldier (1915)	189	guerra come gesto patriottico
	Siegfried Sassoon Glory of Women (1918)	193	orrore della guerra
	Thomas Stearns Eliot The Love Song of J. Alfred Prufrock (1915)	203, 205 text bank 79, §	monologo drammatico, correlativo oggettivo, alienazione, maschera sociale, metodo mitico, anti-eroe
	Wystan Hugh Auden, Funeral Blues (1938) *	t. bank 85	elegia, amore, correlativo oggettivo
7 PH2	The second half of the 20th century		
	Philip Larkin High Windows (1974) *	350 §	cambiamenti generazionali, libertà, modernità
	Michael Cunningham <i>The Hours</i> (1998) visione integrale del film 5		post-modernismo, moltiplicazione delle storie, amore, suicidio, libertà
	Carol Ann Duffy Valentine (1993) *	§	correlativo oggettivo, amore

Film:

1. *Wuthering Heights*, di David Skynner, 1998
2. *Tess*, di Roman Polanski, 1979
3. *Apocalypse Now*, di Francis Ford Coppola, 1979
4. *Mrs Dalloway*, di Marleen Gorris (1997)
5. *The Hours*, di Stephen Daldry (2002)

Lingua:

Testo: Complete INVALSI

Part 1, “Preparing for Invalsi” (Reading comprehension / Listening comprehension / Language in Use and Grammar Knowledge), p. 7 – 124

Attualità / civiltà:

Riflessioni e discussione su i concetti di “hate speech” e “privilege”.

Pisa, 28 maggio 2020

L'insegnante
Silvia Masotti

MATEMATICA E FISICA

RELAZIONE FINALE a. s. 2019-2020

CLASSE 5 SEZIONE I

DISCIPLINA: Matematica e Fisica

DOCENTE: Prof. Sandra Martini

La classe presenta un carattere piuttosto vivace e attivo, durante le lezioni buona parte degli alunni sono intervenuti regolarmente senza mai dover essere stimolati, mentre per un piccolo gruppo la partecipazione è stata molto marginale o addirittura assente.

Durante questi anni circa un terzo degli alunni ha sempre avuto buoni o addirittura ottimi risultati, si tratta di ragazzi diligenti, preparati e costanti nel lavoro.

Un secondo gruppo non ha sempre avuto risultati brillanti, ci sono ragazzi molto validi che hanno lavorato in modo non costante e pertanto hanno raggiunto una preparazione non del tutto omogenea. Dell'ultimo gruppo fanno parte alunni che hanno mostrato difficoltà oggettive nell'affrontare queste materie e che hanno, molto spesso, ottenuto risultati non all'altezza dell'impegno profuso.

Dalla chiusura della scuola sono iniziate le lezioni on line con l'utilizzo di meet-google. Gli allievi si sono collegati con l'insegnante secondo il regolare orario scolastico dal 9 Marzo in poi.

I ragazzi sono stati sempre presenti, salvo sporadiche assenze.

Durante questa seconda fase dell'anno non ci sono state apprezzabili variazioni nell'atteggiamento degli alunni durante la lezione, qualcuno ha migliorato la qualità del proprio lavoro in vista dell'esame di stato, ma altri hanno mantenuto un impegno superficiale.

Gli individui più solidi non hanno trovato grosse difficoltà a seguire anche a distanza, l'insegnante ha usato un tablet come lavagna sul quale poteva scrivere e l'interscambio è stato efficace.

La lezione on line e non più in presenza ha però fortemente condizionato la comunicazione con il gruppo dei ragazzi che già si trovavano in difficoltà. Per aiutarli nella comprensione, alcune spiegazioni e la correzione di esercizi sono state fatte on line e anche per scritto, da parte dell'insegnante, che ha provveduto a inviarle via mail.

Per quanto riguarda le valutazioni, nel primo quadrimestre ogni alunno ha effettuato due verifiche scritte e due orali, mentre nel secondo periodo, fino al 5 Marzo, tutti hanno una valutazione scritta e una o due orali.

Dal 9 Marzo, alla ripresa delle lezioni on line, si è valutato:

l'impegno con cui venivano svolti i compiti assegnati;

la capacità di eseguire esercizi dati per casa, con eventuali variazioni al momento;

la frequenza e la qualità degli interventi e delle domande;

le risposte a domande poste dall'insegnante.

Sono state svolte esercitazioni scritte nelle ore di lezione, spedite via mail all'insegnante immediatamente dopo la conclusione.

La valutazione di queste esercitazioni può essere solo di tipo formativo a causa dell'impossibilità di un controllo formale sull'operato del singolo (alcuni ragazzi non si sono collegati in video).

Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi c'è da dire che l'ultima parte di quelli di matematica e fisica affronta argomenti concettualmente molto complessi e la spiegazione a distanza non ne ha certo agevolato la comprensione.

In virtù di queste difficoltà si è deciso di ridurre gli ultimi argomenti allo stretto necessario, nell'ottica generale di privilegiare sempre la qualità dell'apprendimento piuttosto che la quantità.

PROGRAMMA SVOLTO a. s. 2019-2020
MATEMATICA

CLASSE 5 SEZIONE I
DOCENTE: SANDRA MARTINI

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
Concetto di funzione reale di variabile reale, classificazione di funzioni algebriche e trascendenti. Rappresentazione analitica di una funzione, grafico di una funzione, funzioni monotone, periodiche, pari e dispari, esempi di determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione, funzioni invertibili, funzioni inverse delle funzioni trigonometriche. Trasformazioni elementari di grafici. Equazioni parametriche e analitiche di funzioni. Concetto di luogo geometrico.	Deduzione delle proprietà di una funzione da un grafico. Rappresentazione del grafico probabile di una funzione.	Funzioni reali di variabile reale
Limite finito di una funzione in un punto, limite infinito per una funzione in un punto, limite destro e sinistro, limite finito e infinito di una funzione all'infinito, verifica e calcolo di limiti, infinitesimi, infiniti e loro confronto. Teoremi fondamentali sui limiti: teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno (con dimostrazione), teorema del confronto, operazioni sui limiti, forme indeterminate. Limiti notevoli. Il numero di Nepero.	Calcolo e verifica di limiti.	Calcolo dei limiti
Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo, continuità delle funzioni elementari, continuità delle funzioni composte, teoremi sulle funzioni continue (Weierstrass, Darboux ed esistenza degli zeri), punti di discontinuità di una funzione, asintoti.	Applicazioni allo studio di funzioni	Continuità di una funzione
Definizione della derivata di una funzione, continuità e derivabilità, significato geometrico della derivata, derivate di alcune funzioni elementari, derivata della somma, del prodotto, del quoziente, derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa, derivata logaritmica, derivata di una funzione elevata a una funzione, derivate di ordine superiore, applicazioni delle derivate. Punti di non derivabilità. Applicazioni del calcolo differenziale per lo studio di funzione: tangenti al grafico, intervalli di monotonia e invertibilità, punti di massimo e minimo, flessi, punti singolari. Problemi di massimo e minimo. Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni.	Applicazioni del calcolo differenziale per lo studio di funzione: tangenti al grafico, intervalli di monotonia e invertibilità, punti di massimo e minimo, flessi, punti singolari.	Derivate

	Problemi di massimo e minimo. Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni. Applicazioni alla fisica.	
Teoremi di Rolle (con dimostrazione), Lagrange (con dimostrazione), De l'Hopital, applicazioni a varie forme indeterminate.	Dimostrazioni, calcolo di limiti	Teoremi del calcolo differenziale
Definizione di massimi e di minimi assoluti e relativi, condizione necessaria per l'esistenza di massimi e minimi relativi, studio del massimo e del minimo delle funzioni per mezzo della derivata prima, estremi di una funzione non derivabile in un punto, problemi di massimo e di minimo, concavità e convessità, punti di flesso, studio di una funzione e della sua derivata. Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi verticali.	Problemi di massimo e minimo, applicazioni allo studio di funzioni, e alla fisica	Massimi, minimi e flessi
Primitiva, integrale indefinito, integrali indefiniti immediati, integrazione per sostituzione e per parti, integrazione di funzioni razionali fratte, area del trapezoide, definizione di integrale definito, proprietà dell'integrale definito, funzione integrale, teorema della media (con dimostrazione), teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Calcolo di aree e di volumi. PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 05/03/20 Volumi di rotazione, sezioni, gusci. Integrali impropri. Applicazione del calcolo integrale alla fisica.	Determinazione di primitive, aree e volumi. Applicazioni alla fisica.	Calcolo integrale
Distanza tra due punti, punto medio di un segmento, equazione del piano, condizione di parallelismo e perpendicolarità tra piani, distanza di un punto da un piano, equazione di una retta, distanza di un punto da una retta, intersezione tra piani, tra rette, tra piano e retta, superficie sferica. Piano tangente a una sfera.	Casistica di esercizi	Geometria analitica nello spazio

Equazioni differenziali del primo ordine, a variabili separabili, problema di Cauchy.	Applicazione alla fisica per la risoluzione dei circuiti RC	Equazioni differenziali
Metodo di bisezione per la ricerca e determinazione degli zeri di una funzione, integrazione numerica (metodo dei rettangoli).		Analisi numerica

Pisa, 15 Maggio 2020

La docente
Sandra Martini

PROGRAMMA SVOLTO a. s. 2019-2020
FISICA

DOCENTE: SANDRA MARTINI

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, immagini, ecc	Unità tematiche
La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia, l'induzione elettrostatica, la polarizzazione degli isolanti. Il concetto di campo elettrico, il vettore campo elettrico, le linee di campo, il flusso attraverso una superficie di un campo, il teorema di Gauss per il campo elettrico, il campo elettrico generato da una distribuzione lineare e piana, infinita di carica, il campo elettrico di un condensatore, campo generato da una sfera carica. Energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico, il potenziale di una carica puntiforme, le superfici equipotenziali, la deduzione del campo elettrico dal potenziale, la circuitazione, la circuitazione del campo elettrico. La distribuzione delle cariche nei conduttori in equilibrio elettrostatico, la capacità di un conduttore, il condensatore, i condensatori in serie e in parallelo, l'energia di un condensatore. Densità di energia del campo elettrico. Moto di cariche in un campo elettrico.	Immagine delle linee di campo elettrico generato carica puntiforme, lastra, filo carico, condensatore, dipolo. Andamento del campo all'interno sulla superficie e all'esterno di una sfera carica Strutture di condensatori in serie e in parallelo	La carica elettrica e la legge di Coulomb Campo elettrico, potenziale elettrico
La corrente elettrica continua, i generatori di tensione, il circuito elettrico. Leggi di Ohm e di Kirchhoff, i conduttori ohmici in serie ed in parallelo, la trasformazione dell'energia elettrica, la forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore, i conduttori metallici, l'effetto Joule, la dipendenza della resistività dalla temperatura, carica e scarica di un condensatore, il circuito RC.	Schemi di connessione di resistori Struttura di un circuito RC Costruzione dello schema di un circuito	Corrente elettrica continua e circuiti

Amperometro, voltmetro e loro corretto inserimento in un circuito Definizione di elettronvolt.		
Magneti naturali e artificiali, le linee del campo magnetico, confronto tra il campo elettrico e magnetico. Campo magnetico terrestre. Forza magnetica agente su una particella (Forza di Lorentz), campi incrociati, selettore di velocità, esperimento di Thomson, carica specifica dell'elettrone, spettrometro di massa, effetto Hall, Moto circolare di una particella carica, moto elicoidale. Gli acceleratori di particelle. Esperimento di Faraday (campo magnetico genera forza su un filo percorso da corrente). Momento torcente su una spira percorsa da corrente, momento di dipolo magnetico. Esperimento di Oersted (corrente genera campo magnetico). Origine del campo magnetico e la sua intensità. Il campo magnetico prodotto da un filo rettilineo percorso da corrente, da un filo piegato ad arco, da una spira circolare, da un solenoide. Forza di interazione tra conduttori paralleli. PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 05/03/20 Circuitazione del campo magnetico e legge di Ampère. Flusso di campo magnetico, teorema di Gauss per il magnetismo.	Immagini: le linee di campo magnetico Struttura del selettore di velocità e dello spettrometro di massa.	Magnetismo e campo magnetico
Le correnti indotte, la legge di Faraday – Neumann, la legge di Lenz, le correnti di parassite. Induzione e trasferimenti di energia. Il campo elettrico indotto. L'autoinduzione, l'induttanza, Circuito RL, extracorrente di chiusura e di apertura. Densità di energia del campo magnetico. Circuitazione del campo elettrico indotto, la corrente di spostamento, le equazioni di Maxwell	Verso della corrente elettrica indotta da una variazione di flusso Pendolo di Waltenhofen e le correnti parassite. Schema di circuito	Induzione elettromagnetica Le equazioni di Maxwell

Pisa, 15 Maggio, 2020

La docente
Prof. Sandra Martini